



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EMPOLI OVEST

FIIC876002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EMPOLI OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29381** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni Istituto, il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti -sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico - e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Scuola e contesto

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, istituito a partire dal 01/09/2019, comprende aree urbane ed extraurbane. L'Istituto è composto da 16 plessi scolastici - escluso l'edificio che ospita gli uffici di segreteria - ubicati sia nel centro abitato, sia nelle zone limitrofe. L'area territoriale, negli ultimi decenni, ha subito una forte espansione demografica dovuta a un rilevante flusso migratorio proveniente dall'estero, prevalentemente dalla Cina, dai Paesi dell'est Europa e dal nord Africa.

Il quadro economico diversificato, oltre alla popolazione multietnica residente, rende necessaria l'apertura della comunità scolastica al territorio. La scuola, infatti, collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale, i Servizi Sociali e le associazioni del Terzo Settore. Internamente, nel corso degli anni, i docenti dell'Istituto hanno elaborato progetti e strategie per promuovere una cultura della diversità che accolga il valore dell'altro, in quanto portatore di differenti abilità ed esperienze. L'obiettivo è stato quello di creare una scuola come comunità e non come aggregato di "diversità": un luogo in cui costruire una vera inclusione, in cui nessuno si possa sentire diverso o estraneo. L'interculturalità dell'Istituto, da elemento di criticità, diventa così un punto di forza del progetto educativo.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto promuove i necessari rapporti con gli enti locali, le associazioni e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti e operanti nel territorio, con i quali collabora per realizzare progetti educativi in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico. Collabora strettamente con il Comune di Empoli, il quale è responsabile della manutenzione



degli edifici, organizza i servizi di mensa e trasporto e promuove progetti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (progetto "Investire in Democrazia", Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine, progetti di educazione alla lettura e alla legalità). L'Istituto inoltre partecipa ai progetti promossi dalla Regione Toscana ("Leggere: Forte!"; Laboratori del Sapere Scientifico). Le attività dell'Istituto sono finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche tramite i contributi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tramite i fondi FSE+, i contributi dell'Amministrazione Comunale, della Regione Toscana (Piani Educativi Zonali - PEZ), il contributo volontario delle famiglie e dei privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC876002
Indirizzo	VIA DELLE FIASCAIE 12 EMPOLI 50053 EMPOLI
Telefono	0571757400
Email	FIIC876002@istruzione.it
Pec	FIIC876002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprendivoempoliovest.edu.it/

Plessi

PAGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87601V
Indirizzo	PIAZZA ARNO LOC. PAGNANA 50053 EMPOLI

"CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876042
Indirizzo	VIA SALAIOLA,293 FRAZ. MONTERAPPOLI 50050 EMPOLI



PIERO DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876064
Indirizzo	VIA PIERO DELLA FRANCESCA,37 EMPOLI 50053 EMPOLI

PIANEZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876075
Indirizzo	VIA DI PIANEZZOLI,8/A EMPOLI 50053 EMPOLI

VALGARDENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876086
Indirizzo	VIA VAL GARDENA,2 EMPOLI 50053 EMPOLI

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876097
Indirizzo	VIA MEUCCI,105 EMPOLI 50053 EMPOLI

"GALILEO GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876014
Indirizzo	VIA EDGARDO SOVALI, 2 FRAZ. AVANE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	104



"D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876025
Indirizzo	VIA SAETTINO,2 FRAZ MARCIGNANA 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

"MICHELANGELO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876036
Indirizzo	PIAZZA DEL CONVENTO DI SANTA MARIA, 1 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

CORNIOLA "PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876047
Indirizzo	VIA CORNIOLA 22 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

PONTE A ELSA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876058
Indirizzo	VIA TINA LORENZONI,1 PONTE A ELSA EMPOLI
Numero Classi	4



Totale Alunni	127
---------------	-----

PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876069
Indirizzo	VIA OSTERIA BIANCA,66 FRAZ. PONTE A ELSA 50057 EMPOLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	70

BACCIO DA MONTELUPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87607A
Indirizzo	VIA BACCIO DA MONTELUPO,58 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	110

POZZALE "F.B.BUSONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87608B
Indirizzo	VIA SOTTOPOGGIO PER SAN DONATO, 47 POZZALE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

CASCINE "CARLO ROVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	FIEE87609C
Indirizzo	VIA DE' SANCTIS 17 CASCINE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

BUSONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM876013
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 157 - 50053 EMPOLI
Numero Classi	22
Totale Alunni	533



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Aule di lingue	1
	Aule di informatica	4
	Aule di arte	3
	Aule di scienze	1
	Aule di musica	1
	Aule polifunzionali	6
	Aule multimediali	1
	Agorà	2
	Spazio esterno polivalente	2
	Aula di robotica	1
	Orto	3
	Spazio mensa	7
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	5
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	45



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	306
Monitor int. e lavagne Promethean nelle aule	75

Approfondimento

Le risorse del PNSD e i fondi del PNRR hanno consentito di incrementare le attrezzature tecnologiche all'interno dei plessi.

Tutte le scuole dispongono di uno spazio esterno. La Primaria e la Secondaria sono dotate di LIM e PC nelle aule; altri PC e tablet sono a disposizione degli alunni in condizione di disabilità. Alcune Scuole Primarie sono dotate di aule destinate ad usi specifici (biblioteche, aule polifunzionali, aule informatiche). La Scuola Secondaria Busoni è dotata di aule di informatica e robotica, di arte, di musica, di scienze e di una biblioteca; è stata allestita un'aula per la didattica immersiva in cui sono presenti 24 visori del tipo ClassVR, utilizzati attraverso la piattaforma di contenuti educativi Class VR Portal. Complessivamente, nelle aule di robotica dell'Istituto sono presenti una stampante 3D, 76 robot programmabili e un robot umanoide NAO. Nella Scuola Secondaria ogni sezione dispone di 25 Chromebook o notebook per la didattica digitale e di un carrello caricatore. All'esterno, è stata allestita una stazione meteorologica, utilizzabile dalle classi per la didattica, assieme ad alcuni sensori per il rilevamento della qualità dell'aria. Inoltre, la Scuola Secondaria dispone di due palestre, utilizzate anche da alcuni plessi della Primaria. Un'altra palestra è presente nel plesso di Ponte a Elsa, mentre le Scuole Primarie di Avane, Corniola e Marcignana sono dotate di un'aula adibita alla motoria. Quasi tutte le scuole primarie si sono organizzate per garantire lo svolgimento dell'attività di Educazione motoria nelle palestre Lazzeri o Busoni, usufruendo del trasporto comunale, dove necessario.

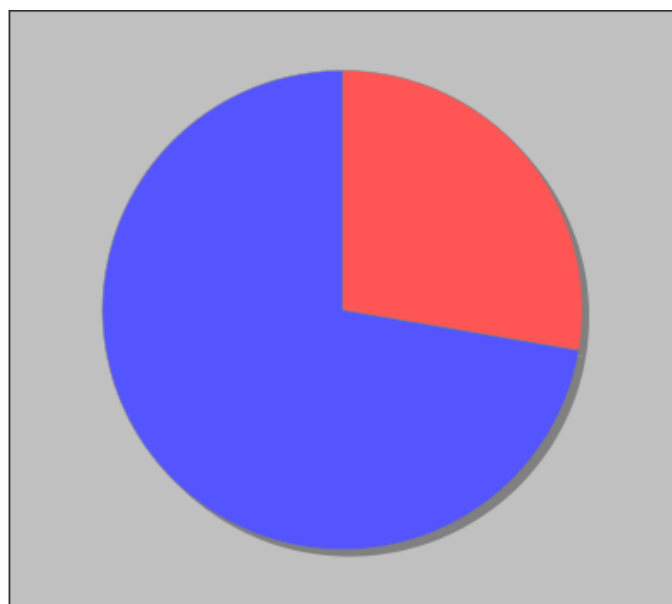


Risorse professionali

Docenti	200
Personale ATA	53

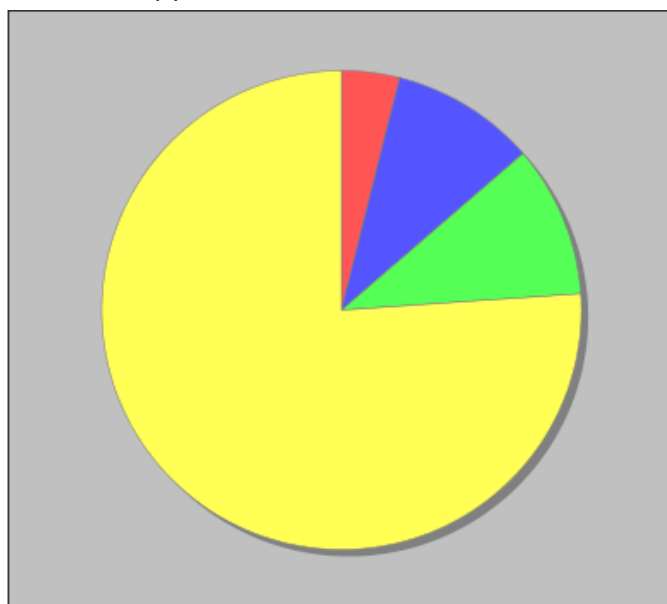
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 77
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 201

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 20
- Da 4 a 5 anni – 21
- Piu' di 5 anni – 156

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un organico stabile, per la maggior parte a tempo indeterminato. Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. Il personale docente a tempo indeterminato si situa in una fascia d'età media, garantendo una significativa



stabilità del personale docente. La stabilità e continuità dei docenti hanno consentito la creazione di gruppi di lavoro efficaci. Inoltre, l'Istituto può vantare la presenza di docenti con competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale, linguistico, scientifico e sportivo/motorio. Tale presenza costituisce una preziosa opportunità per la realizzazione di progetti organizzati interamente con risorse interne.

La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti sono promossi dall'Ambito Territoriale 8, dalla Rete Senza Zaino, dal Centro Bruno Ciari, dall'ASEV, dai LSS nonché da iniziative interne alla scuola, in particolar modo per quanto riguarda le metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

L'Istituto opera su un territorio vasto, caratterizzato da un'elevata frammentazione logistica, gestendo 16 plessi distribuiti su più frazioni comunali. Questa complessità richiede scelte strategiche volte a garantire l'equità e l'omogeneità della qualità educativa in ogni singola sede. La sfida organizzativa è chiara: trasformare la complessità in una rete di opportunità, promuovendo la condivisione delle risorse e delle migliori pratiche didattiche tra i docenti dell'Istituto.

Il nostro Istituto accoglie un'utenza particolarmente eterogenea che richiede un impegno costante sui temi dell'inclusione e dell'intercultura. La didattica è personalizzata, flessibile e realmente inclusiva, al fine di garantire il successo formativo a ciascun alunno.

Le scelte strategiche adottate dall'Istituto si pongono l'obiettivo di:

- Implementare il lavoro per Dipartimenti per aree disciplinari in orizzontale e in verticale, in modo da rafforzare la progettazione di percorsi tra i diversi ordini e condividere strumenti comuni di valutazione formativa, garantendo coerenza e trasparenza nei processi valutativi.
- Potenziare l'inclusione attraverso le azioni previste nel piano dell'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dalle Funzioni Strumentali (Intercultura, Inclusione alunni in condizione di disabilità e Benessere a scuola, disagio e prevenzione): la collaborazione attiva con il Comune, gli Enti locali e le associazioni del territorio; l'attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la costituzione di un team di monitoraggio e la collaborazione consolidata con la Polizia di Stato e le forze dell'ordine; il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del benessere. Nel triennio 2025/28, l'Istituto si propone di continuare ad implementare ambienti di apprendimento e modelli didattici innovativi (cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale) e sistemi di supporto che garantiscano la possibilità, per ogni alunno, di trovare gli strumenti per esprimere il proprio potenziale, migliorare gli esiti scolastici ed i risultati Invalsi.
- Valorizzare le eccellenze. Il PTOF individua percorsi specifici di potenziamento e arricchimento curricolare ed extracurricolare che, a partire da una solida base inclusiva, permettano a tutti gli alunni di scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni e i propri talenti.

Le seguenti sezioni del PTOF illustreranno nel dettaglio come la governance dell'Istituto intende rispondere a queste sfide, traducendo la complessità del contesto in una ricchezza formativa per l'intera comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Work in progress: crescita verticale, metodologie condivise e orizzonti internazionali per la valorizzazione delle potenzialità degli alunni.**

Al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti, per migliorare gli esiti scolastici e i risultati Invalsi, l'Istituto si propone di potenziare il raccordo tra i vari ordini di scuola, in termini di:

- incremento delle attività laboratoriali
- condivisione delle metodologie didattiche innovative e delle buone pratiche
- condivisione di strumenti comuni di valutazione formativa
- creazione di strumenti di documentazione per favorire il passaggio delle informazioni tra docenti dei vari ordini
- estensione dei percorsi di internazionalizzazione dell'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'educazione alla lettura nella sua accezione più ampia di riflessione sulla realtà e sui mondi reali e virtuali.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di ambienti digitali e flessibili.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità e dei punti di forza di ogni singolo alunno.

○



Continuità' e orientamento

Implementare il raccordo fra i vari segmenti del curriculum verticale, con l'individuazione di momenti di incontro e programmazione comune fra i docenti dei diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto e con gli istituti di secondo grado.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proporre e organizzare attività formative per il personale dell'istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con continuità con enti del territorio, servizi sociali e associazioni per la costruzione di una comunità educante integrata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione educativa consente di offrire le condizioni ottimali per permettere a tutti gli alunni di sviluppare quelle abilità e competenze fondamentali per sapersi orientare in una società sempre più complessa.

È necessario pertanto, rivolgendo attenzione agli aspetti trasversali del Curricolo, attuare strategie didattiche che, superando il modello di insegnamento trasmissivo delle conoscenze, puntino allo sviluppo delle competenze, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie. È auspicabile, altresì, potenziare la connessione tra contesti formali, informali e non formali, in cui si sviluppa l'apprendimento attraverso nuove forme di comunicazione, nuovi strumenti di lavoro, nuove routine, nuove opzioni pedagogico-didattiche da declinare in classe.

L'Istituto ha sviluppato alcune caratteristiche innovative, in ambito tecnologico e metodologico-didattico.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Outdoor education

Il progetto "Ben... essere a scuola - Outdoor education" mira a trasformare gli spazi esterni in autentici ambienti educativi. Riconoscendo l'importanza cruciale dello stare all'aperto per la salute psicofisica, le capacità attentive, la concentrazione e lo sviluppo emotivo, il giardino viene ripensato come un habitat educativo dinamico e fruibile dall'intera comunità scolastica. Diventa così un luogo di didattica esperienziale, benessere, confronto, inclusione e potenziamento dell'attività fisica. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria sono stati realizzati orti organoponici e percorsi sensoriali, aiuole didattiche e giochi diffusi a terra. Nella Scuola Secondaria di Primo grado, il progetto prevede la cura e l'allestimento del giardino e azioni dedicate alla sensibilizzazione verso lo sviluppo sostenibile e per l'educazione alla salute. In tutti gli ordini di scuola sono stati realizzate e vengono mantenute aule didattiche all'aperto.

Laboratori del Sapere Scientifico - LSS

"I Laboratori del Sapere Scientifico - LSS" nascono presso la Regione Toscana nel 2010, in



collaborazione con il mondo dell'università e della ricerca e delle associazioni professionali degli insegnanti, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per realizzare, nelle scuole toscane di ogni ordine e grado, gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica.

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a "ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologia, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica" (fonte: <https://www.regione.toscana.it/-/i-laboratori-del-sapere-scientifico-lss>). Il nostro Istituto si è inserito nella Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico fin dal primo anno della sua nascita.

L'adesione delle singole classi dipende dalla volontà dei docenti che insegnano materie scientifiche, pertanto ogni anno varia il numero dei docenti e delle classi coinvolte. I docenti che partecipano hanno una formazione in itinere obbligatoria, necessaria per un confronto sui percorsi che vengono realizzati nelle classi e per prevedere eventuali correzioni o modifiche ad essi. Alla fine, i percorsi realizzati vengono documentati e inviati alla commissione di valutazione LSS. Il nostro Istituto ha ricevuto la validazione di due percorsi, uno della scuola dell'Infanzia e uno della scuola Primaria, che sono stati pubblicati sul sito ufficiale per la condivisione con le altre scuole della rete.

Bibliolab - educazione alla lettura e biblioteche innovative

Bibliolab è un progetto nato nel 2018, all'interno della Scuola Secondaria con l'intento di costruire una biblioteca innovativa, intesa non solo come laboratorio in cui fare esperienza di lettura e di scrittura, ma anche come polo di formazione per docenti e per studenti sulla tematica delle risorse informative e digitali e della Biblioteca Scolastica. A partire dall'a.s. 2022/23, il progetto è diventato verticale, coinvolgendo anche docenti degli altri ordini di scuola, con l'obiettivo di mettere in rete tutte le biblioteche dell'Istituto Comprensivo. Nelle nostre biblioteche le classi hanno la possibilità di trovare non soltanto libri da poter prendere in prestito, ma anche uno spazio di apprendimento innovativo, dove svolgere attività alternative alla classica lezione in classe. La funzione educativa della biblioteca scolastica non si esaurisce infatti nelle attività didattiche tradizionalmente dedicate alla lettura, ma attribuisce crescente rilevanza all'acquisizione delle soft skills. Superando la concezione tradizionale di uno spazio silenzioso e passivo, la biblioteca scolastica diviene un centro dinamico in cui si svolgono laboratori che promuovono lo sviluppo del pensiero creativo, del pensiero critico e del problem solving, oltre alle competenze di ricerca, digitali e informative, indispensabili per una cittadinanza informata, attiva e responsabile. Tra questi laboratori: quello sull'information literacy, sulla caccia al tesoro in biblioteca, le gare di lettura e il corso extracurricolare "Bibliotecari in erba". Queste iniziative sono state realizzate anche con i contributi



del MIC - Fondo per la promozione della lettura, bandi anno 2019 e anno 2024.

All'interno del progetto, le nostre Biblioteche Scolastiche hanno inoltre aderito alla rete Qloud, che ha fornito il supporto tecnico e formativo per poter gestire la catalogazione digitale del patrimonio librario e il prestito, aperto a studenti e docenti e gestibile attraverso piattaforma digitale.

Oltre al patrimonio cartaceo, il nostro Istituto dispone anche dell'accesso al patrimonio digitale presente sulla piattaforma MLOL Scuola.

Tra le varie attività di promozione ed educazione alla lettura, tra cui la partecipazione agli eventi promossi dall'Associazione Editori AIE (#ioleggoperché) e dal Comune di Empoli, attraverso la Biblioteca comunale (Leggere per Leggere e Festival Leggenda), il nostro Istituto ha aderito anche al progetto regionale "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". Promosso dalla Regione Toscana nell'ambito delle azioni PEZ, in collaborazione con le Università toscane, Indire e Cepell, il progetto si pone l'obiettivo di introdurre nella pratica didattica quotidiana momenti di lettura ad alta voce, allo scopo di favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione...), lo sviluppo di abilità relazionali e del pensiero critico, l'incremento del lessico e, in generale, favorire un rendimento scolastico positivo.

Benessere a scuola e Life Skills

Dal 2018 è attivo il progetto "Ben&ssere a scuola", che coinvolge tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di agevolare la conoscenza tra i membri del nuovo gruppo classe, promuovere l'inclusione e il clima di classe favorevole all'apprendimento e alla creatività, costruire relazioni efficaci tra docenti e alunni, basate sulla fiducia e l'ascolto reciproco. Punto fondamentale del progetto è l'educazione alle Life Skills, cioè alle competenze e capacità individuali che permettono di affrontare efficacemente le esigenze e i cambiamenti della vita quotidiana: consapevolezza di sé, comunicazione efficace, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress e problem solving. Il percorso è suddiviso in sei azioni, ognuna delle quali prevede lo sviluppo di una o più abilità per mezzo di esercizi di consapevolezza, attività, gruppi collaborativi, giochi di ruolo, riflessioni condivise in cerchio e individualmente per iscritto. Gli incontri, previsti nel primo quadrimestre, vengono condotti da docenti che hanno seguito la necessaria formazione triennale "Star bene a scuola", promossa dalla Azienda USL Toscana centro.

Progetto musicale

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attivo il progetto "Fare Musica insieme", che prevede un percorso di potenziamento musicale, con intervento di esperti esterni, in compresenza con l'insegnante curricolare. Il progetto prevede 25 incontri settimanali di un'ora, dedicati allo studio in



piccolo gruppo di uno strumento musicale, chitarra o pianoforte. Durante l'ora dedicata al progetto, nell'orario curricolare di musica, la classe viene suddivisa in quattro piccoli gruppi di cinque/sei alunni ciascuno, per favorire l'apprendimento. Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli alunni alla fruizione consapevole dei messaggi musicali, di valorizzare le capacità espressive attraverso l'esecuzione di brani musicali, di creare un clima di serena cooperazione attraverso la pratica del fare musica insieme.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Innovazione tecnologica

L'istituto ha collaudato, nel corso degli anni, un'organizzazione funzionale all'uso della tecnologia nella didattica, attraverso l'utilizzo di Google Workspace, suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google. In particolare, Google Drive e Google Classroom permettono la condivisione di documenti e progetti all'interno del corpo docente e tra docenti e alunni. E' stato redatto un Regolamento per l'utilizzo di Google Workspace (visionabile nell'area Carte della Scuola del sito dell'Istituto).

La didattica digitale è stata potenziata con l'acquisto di nuovi dispositivi digitali, grazie ai fondi PNRR. Attualmente, tutte le scuole primarie sono dotate di Chromebook o tablet per attività relative alla didattica digitale, a disposizione delle varie classi a rotazione. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, sono a disposizione 24 visori per la realtà aumentata, che consentono di creare ambienti di apprendimento virtuale immersivi; ogni sezione ha a disposizione 25 Chromebook o notebook utilizzabili dagli studenti; inoltre, la scuola dispone di una stampante 3D e di un robot umanoide NAO, utilizzabile per attività didattiche laboratoriali; è stata installata una stazione meteorologica e sono presenti un'aula di robotica e un'aula di informatica, dotate di robot e computer per il coding.

Lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale è potenziato attraverso alcuni progetti di coding e robotica e informatica, che coinvolgono Infanzia, Primaria e Secondaria, inseriti tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Presso la Scuola Secondaria Busoni, sono ormai consolidate le attività legate al progetto di robotica, dedicato all'insegnamento di semplici linguaggi di programmazione. Il progetto di robotica riguarda alcuni alunni delle classi seconde e terze, con l'obiettivo di apprendere le basi della programmazione informatica attraverso i software mBlock, Choregraphe e EV3 Classroom. Questi software permettono, attraverso la programmazione a blocchi, di controllare i robot "mBot", Lego e il robot umanoide NAO. I ragazzi sono stimolati nel far eseguire ai robot operazioni e percorsi prestabiliti. Lo sviluppo del pensiero computazionale è



strettamente legato alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Tutti gli ordini di scuola partecipano al progetto "Programma il futuro", che prevede anche la partecipazione al concorso nazionale di coding, per il quale il nostro Istituto ha ricevuto negli anni importanti riconoscimenti. La Scuola Primaria e Secondaria partecipano anche al concorso di informatica Bebras. Un'altra iniziativa alla quale la scuola partecipa regolarmente è Astro Pi - Mission Zero, organizzata dall'European Space Agency, che permette agli alunni di far eseguire il codice da loro programmato nello spazio, impostando il colore di sfondo in un'immagine personalizzata che gli astronauti possono guardare mentre svolgono le loro attività quotidiane.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

Nel nostro Istituto, i plessi che aderiscono al modello pedagogico-didattico "Senza Zaino - per una scuola comunità" sono le Scuole Primarie Galilei e Rovini e la scuola dell'Infanzia Pier della Francesca.

Il modello di Scuola Senza Zaino ha come valori fondanti l'ospitalità, la comunità e la responsabilità e persegue l'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA): un curriculum fondato sull'autonomia degli alunni che genera competenze sul problem solving e che alimenta la costruzione del sapere; la diversificazione dell'insegnamento che ospita le potenzialità e le differenze; la co-progettazione che genera responsabilità; la cooperazione dei docenti che alimenta la comunità di pratiche. Questo modello educativo pone infatti l'attenzione sull'organizzazione dell'ambiente formativo, condizione imprescindibile sia per l'attuazione del modello pedagogico-didattico, sia per il modello relazionale che si intende perseguire. L'organizzazione degli spazi scolastici, condivisa con i ragazzi, sollecita e facilita un apprendimento efficace.

Il contesto educativo proposto è un sistema composto da una struttura materiale, l'hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Il collegamento reciproco di hardware e software, l'interconnessione di tempi, spazi, soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le "azioni", cioè le attività e le pratiche, diventano oggetto di ricerca cooperativa e continua progettazione. All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta (leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione.



Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa nazionale "Scuola Attiva" per le attività motorie e sportive, nelle due articolazioni: Scuola Attiva infanzia, rivolto alle Scuole dell'Infanzia e Scuola Attiva Kids, rivolto alle scuole primarie. Il progetto nazionale, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. e il Ministro per lo Sport e i Giovani, è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Per la Scuola Primaria, l'iniziativa prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva. Le classi aderenti svolgeranno due ore di educazione motoria durante la settimana.

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto ha adottato alcune forme di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica (art. 4 e art. 5 DPR 275/1999), attraverso:

- articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da diverse classi o diversi anni di corso (corsi in piccolo gruppo di potenziamento o recupero degli apprendimenti di base, corsi di italiano L2)
- articolazione flessibile per classi aperte
- organizzazione flessibile all'interno delle scuole Senza Zaino
- utilizzo di aule-laboratori disciplinari
- attivazione di percorsi didattici individualizzati

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance efficace e coordinamento delle aree strategiche:



Attraverso una maggior attribuzione di ruoli e specifiche funzioni sarà migliorato il coordinamento dei progetti, delle aree strategiche e dei rapporti con il territorio (Ente Locale, Società della Salute, Enti del Terzo settore) per il miglioramento del servizio e dei risultati dell'Istituzione scolastica.

Inoltre l'Istituzione scolastica aderirà alle fonti di finanziamento che si renderanno disponibili per le attività innovative al fine di migliorare gli spazi della scuola e le competenze degli alunni.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Personalizzazione e innovazione

La presenza di studenti con BES (alunni in condizione di disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA e difficoltà legate a fattori socio-economici, linguistici e culturali) impone un cambio di paradigma: la didattica deve essere personalizzata e individualizzata. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento risulta funzionale sia all'inclusione degli alunni con BES sia al potenziamento dei talenti e delle eccellenze individuali.

L'innovazione metodologica diventa lo strumento primario per rispondere a questa doppia sfida. Le pratiche attive, partecipative e costruttive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica metacognitiva), anche integrate con i dispositivi digitali a disposizione, aiutano a superare la lezione frontale tradizionale, spesso inefficace per chi ha stili di apprendimento differenti.

L'Istituto si propone di potenziare l'utilizzo di tali metodologie nelle classi, attraverso la formazione continua dei docenti e la condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Formazione e condivisione



Alcune figure di sistema stanno seguendo la formazione in servizio incentivata e si auspica un aumento del numero dei docenti partecipanti.

Si prevede altresì di costruire un'area del sito della scuola per la documentazione e la condivisione delle pratiche innovative.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti condivisi per la valutazione

Il nostro Istituto ha adottato forme di valutazione condivisa tra docenti: la scuola primaria utilizza criteri di valutazione condivisi, griglie di valutazione e prove comuni in ingresso, intermedie e finali; la scuola secondaria ha adottato prove comuni in ingresso e criteri di valutazione condivise.

Per la Scuola dell'Infanzia, è stato attivato un gruppo di lavoro per l'adozione di uno strumento che faciliti il passaggio delle informazioni riguardanti i bambini e le bambine tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'Istituto si propone di potenziare la condivisione degli strumenti valutativi in un'ottica orizzontale (all'interno dei singoli ordini di scuola) e verticale (tra diversi ordini di scuola). Inoltre, nell'ottica di rendere gli studenti soggetti attivi e consapevoli del proprio processo di apprendimento, saranno potenziate pratiche di autovalutazione tra gli studenti anche al fine di migliorare gli esiti degli studenti e delle rilevazioni Invalsi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi di orientamento e accoglienza per la piena integrazione formativa

L'Istituto Comprensivo, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF, promuove la trasformazione degli ambienti di apprendimento e l'adozione di strumenti didattici innovativi. L'integrazione tra



apprendimenti formali e non formali è la chiave per un'educazione inclusiva e completa. In questo quadro, si inseriscono due azioni prioritarie e complementari: il potenziamento dell'accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo di percorsi di orientamento per tutti gli studenti, con l'obiettivo di garantire successo formativo e piena inclusione.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'attività di Orientamento si rivolge a tutti gli studenti, potenziando l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali in un'ottica di sviluppo delle soft skills. Utilizzando strumenti didattici innovativi e sfruttando la modularità dei nuovi ambienti di apprendimento, si punta a implementare percorsi curricolari ed extracurricolari che promuovano la consapevolezza delle proprie attitudini, la didattica metacognitiva e l'autovalutazione. L'obiettivo è supportare i ragazzi nella scelta futura e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, rendendoli soggetti attivi e consapevoli del proprio progetto di vita.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



- Coding
- Robotica
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Potenziamento del Protocollo di accoglienza, con il miglioramento delle attività di accoglienza per gli alunni NAI. Attraverso la collaborazione della FS intercultura, dei referenti, del Servizio sociale e le associazioni del terzo settore, l'Istituto si propone di sviluppare nuovi ambienti di apprendimento flessibili, grazie anche all'utilizzo di strumenti didattici digitali innovativi, per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati. Attraverso percorsi non formali e laboratori specifici, si punta a ridurre il gap linguistico e a facilitare l'inclusione sociale e culturale. Questa metodologia personalizzata garantisce un rapido inserimento e un immediato successo formativo, superando le barriere comunicative e potenziando la didattica inclusiva

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

OrientaMenti - FSE+ Piano Nazionale Scuola e Competenze 21/27

Attraverso i fondi FSE + del Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27, Azione: ESO4.6.A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica", Sottoazione: ESO4.6.A4.D, sono state finanziate una serie di moduli per lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), destinati alla Scuola Secondaria, con attività in orario extracurricolare. I moduli di potenziamento delle competenze linguistiche si pongono l'obiettivo di consolidare la conoscenza delle lingue straniere, fondamentale non solo per la carriera scolastica, ma anche per l'orientamento personale e professionale degli studenti. Allo stesso tempo, le attività proposte si pongono l'obiettivo di supportare la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni e alunne, aiutandoli a sviluppare autoconsapevolezza, autostima e soft skills. Il modulo "Stem in action" prevede attività di orientamento verso gli studi nelle discipline STEM, per permettere agli alunni e alle alunne di valorizzare le proprie potenzialità e i propri talenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Coding
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Sperimentazioni



- Iniziative innovative (art. 11 DPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Laboratori del Sapere Scientifico-LSS; Scuola attiva Kids;

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Laboratori del Sapere Scientifico - LSS nascono in Regione Toscana nel 2010 in collaborazione con il mondo dell'università e della ricerca e delle associazioni professionali degli insegnanti, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Miglioramento del benessere

Adesione a reti di scuole che promuovono il benessere e la salute del personale e degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e adesione a bandi

Qualora siano pubblicati bandi per progettare nuovi spazi innovativi, si procederà all'adesione per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, in particolare nella scuola dell'infanzia.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Innovazione didattica

L'Istituto già aderisce ad iniziative di innovazione didattica, come l'adesione alla rete di Scuole Senza Zaino, alla rete di Biblioteche scolastiche QLOUD, ai laboratori del Sapere Scientifico, a



Scuola Attiva Kids per le scuole dell'Infanzia e Primaria.

Per il futuro si propone una formazione relativa alle metodologie di apprendimento per scoperta, Thinking routine (MLTV) e WRW.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto ha adottato alcune forme di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, che si propone di potenziare (art. 4 e art. 5 DPR 275/1999), attraverso:

- articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da diverse classi o diversi anni di corso (corsi in piccolo gruppo di potenziamento o recupero degli apprendimenti di base, corsi di italiano L2, tempo scuola 36h)
- articolazione flessibile per classi aperte
- organizzazione flessibile all'interno delle scuole Senza Zaino
- utilizzo di aule laboratori disciplinari



- pausa didattica per il recupero degli apprendimenti

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO



- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Aspetti generali

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di processo individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa intende consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi, riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari; proseguire nei progetti dedicati all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni della Piattaforma Google Workspace;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- definire il P.I. (Piano per l'Inclusione) per ogni anno scolastico;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- svolgere percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica, che è disciplina trasversale, attraverso il curricolo strutturato a livello di Istituto e oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- implementare attività volte alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento;
- implementare attività volte al potenziamento del benessere a scuola e al contrasto della



dispersione scolastica, implicita ed esplicita;

- dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo;
- consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAGNANA	FIAA87601V
"CARLO COLLODI"	FIAA876042
PIERO DELLA FRANCESCA	FIAA876064
PIANEZZOLI	FIAA876075
VALGARDENA	FIAA876086
RODARI	FIAA876097

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GALILEO GALILEI"	FIEE876014
"D.ALIGHIERI"	FIEE876025
"MICHELANGELO"	FIEE876036
CORNIOLA "PASCOLI"	FIEE876047
PONTE A ELSA 2	FIEE876058
PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO"	FIEE876069
BACCIO DA MONTELUPO	FIEE87607A
POZZALE "F.B.BUSONI"	FIEE87608B
CASCINE "CARLO ROVINI"	FIEE87609C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BUSONI

FIMM876013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

EMPOLI OVEST

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAGNANA FIAA87601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO COLLODI" FIAA876042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIERO DELLA FRANCESCA FIAA876064

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PIANEZZOLI FIAA876075

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALGARDENA FIAA876086

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI FIAA876097

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GALILEO GALILEI" FIEE876014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D.ALIGHIERI" FIEE876025



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MICHELANGELO" FIEE876036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORNIOLA "PASCOLI" FIEE876047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE A ELSA 2 FIEE876058

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" FIEE876069

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BACCIO DA MONTELUPO FIEE87607A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZALE "F.B.BUSONI" FIEE87608B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASCINE "CARLO ROVINI" FIEE87609C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSONI FIMM876013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica è stato elaborato sulla base della L. 92/2019, che ne ha istituito l'insegnamento e sulle Linee Guida pubblicate con D.M. 183 del 7 settembre 2024.

Sono previste almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Approfondimento

Orario scolastico:

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti due moduli orari:

- 30 ore: ingresso alle ore 7.55, uscita 13.55 dal lunedì al venerdì
- 36 ore: ingresso ore 7.55, uscita 13.55 nei giorni martedì, giovedì e venerdì; ingresso ore 7.55 , uscita 16.55 nei giorni di lunedì e mercoledì, con pranzo presso la mensa comunale.

Per quanto riguarda orario dei plessi e il monte orario delle singole discipline per la Scuola Primaria, si rimanda al documento allegato.

Si precisa che, dall'a.s. 2022/23, è entrato a far parte dell'organico della Scuola Primaria la figura del docente specialista di Educazione Motoria, al quale vengono assegnate le ore relative alla disciplina per le classi quarte e quinte.

Per le classi che aderiscono al progetto "Scuola Attiva Kids" (prima, seconda e terza Primaria), sono previste due ore di Educazione Motoria.

Scuola dell'Infanzia: progetto "Accoglienza" per l'inserimento dei bambini dei tre anni:



Il momento dell'inserimento nella scuola dell'infanzia è di fondamentale importanza per i bambini nuovi iscritti e per le loro famiglie. Consapevoli di ciò i docenti hanno elaborato un "Progetto Accoglienza" (approvato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto) affinché il bambino viva il distacco dalla famiglia in modo sereno.

Il progetto prevede:

- Un incontro a giugno per far conoscere le finalità educative, l'organizzazione della giornata, gli spazi scolastici, il regolamento della scuola e la modalità di inserimento.
- L'ingresso scaglionato a gruppi di 6/7 bambini per volta, a distanza di due giorni gli uni dagli altri.
- Un inserimento graduale che prevede per le prime due settimane la frequenza in orario antimeridiano e per la successiva l'uscita dopo il momento del pranzo.

I gruppi vengono formati per ordine alfabetico, partendo dalla lettera estratta nei singoli plessi durante l'assemblea di giugno. Hanno la precedenza fratelli o sorelle di bambini che già frequentano la scuola e i bambini con certificazione L.104/92. Le date di ingresso dei bambini vengono comunicate ai genitori all'inizio del mese di settembre. I bambini di 4 e 5 anni non seguono la sopracitata procedura, ma dopo i primi giorni di frequenza in orario antimeridiano (effettuata da tutti i bambini del Comune di Empoli) possono rimanere per l'intera giornata, salvo diversa indicazione delle famiglie o difficoltà manifestate dai bambini.

Progetto relax: per promuovere una crescita equilibrata e uno sviluppo psicofisico ideale, per i bambini di 3 anni è prevista un'attività di rilassamento dopo il pranzo.

Allegati:

Orario plessi e monte ore settimanale discipline per la scuola primaria.pdf



Curricolo di Istituto

EMPOLI OVEST

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE:

L'istituto ha elaborato, per ogni disciplina, un Curricolo verticale per competenze che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) e alle dieci abilità di vita (Life Skills OMS 1993-1999), quali tecniche privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute, a partire proprio dall'ambito scolastico.

Il Curricolo verticale, inoltre, tiene conto delle Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo e del percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria; coniuga le istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto. Inoltre, stabilisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità.

In ogni Curricolo, sono stati individuati i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo graduale; i contenuti di conoscenza sono visti come veicoli e strumenti di competenza, non come fini. Le attività dell'offerta formativa si integrano e si raccordano al Curricolo, potenziando in questo modo l'acquisizione delle abilità di base e delle competenze sociali. La progettualità verticale viene



riproposta e potenziata dai progetti trasversali di ampliamento dell'offerta formativa, per la quale si rimanda all'apposita sezione.

Per quanto riguarda le discipline STEM si fa riferimento alle Linee Guida emanate ai sensi dell'art. 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, adottate con il D.M. 184 del 15 settembre 2023 e pubblicate con Nota di trasmissione n. 4588 del 24 ottobre 2023.

In base al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento (relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR) e in base alla nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, concernente l'attuazione delle stesse Linee Guida, vengono inseriti nella progettazione della Scuola Secondaria moduli di orientamento formativo, realizzati con attività curricolari ed extracurricolari, per un totale di 30 ore annue. Le attività verranno progettate a livello di Consiglio di Classe, sulla base di indicazioni fornite da un'apposita commissione.

La stesura e la redazione del Curricolo verticale sono avvenute in sede dei rispettivi Dipartimenti, con la partecipazione di tutti i docenti dei tre ordini di Scuola. Il Curricolo verticale, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Insieme si può" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica



allegato.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Insieme si può" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Benessere ... Outdoor e indoor education" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Benessere... Outdoor e indoor education" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Benessere digitale" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Cittadini di sana e robusta Costituzione" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "L'armonia della convivenza, il bello delle regole" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Un pianeta da salvare per un futuro sostenibile" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Un pianeta da vivere, un pianeta da salvare" si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'elenco dettagliato delle attività previste dal modulo didattico "Benessere digitale" si



rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In seguito all'emanazione della legge 70 del 17 maggio 2024 recante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo", L'Istituto ha adottato un Regolamento in cui sono illustrate le azioni e le linee di orientamento da intraprendere per contrastare e arginare i fenomeni in oggetto.

La scuola, in collaborazione con le famiglie e con le associazioni educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale ragione essa pone in atto sia misure educative che possano aiutare ed accompagnare i propri alunni in questo delicato momento di crescita, sia specifiche procedure da seguire per arginare ed eliminare ciò che mette a rischio la serenità di ogni singolo alunno. La nostra Scuola promuove attività volte ad un uso consapevole della rete, alla prevenzione di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo, a favore dell'inclusione e della tolleranza.

Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto a tutta la comunità scolastica che vive forme di disagio. Vista l'attuale emergenza educativa e sociale, la scuola adotta delle procedure e conseguenti sanzioni riportate nel Regolamento allegato, qualora si verificano atti riconducibili al bullismo o al cyberbullismo. Inoltre, è stato istituito un apposito Team per la prevenzione e il monitoraggio di tali fenomeni.

Infine, è attivo un servizio di supporto psicologico destinato a alunni della Scuola Secondaria, genitori e personale di tutto l'Istituto.

Per tutte le altre attività proposte dal modulo didattico "Benessere digitale", si rimanda al curriculum verticale allegato.

Allegato:

Regolamento di contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.pdf

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di sé

Nel percorso educativo della scuola dell'infanzia vengono affrontate diverse tematiche che concorrono alla crescita armoniosa dei bambini. Oltre alle regole del vivere insieme e alla scoperta dei valori del rispetto, della solidarietà, dell'amicizia e della giustizia, i bambini vengono guidati all'avvio della partecipazione attraverso esperienze di gruppo che favoriscono l'ascolto reciproco, la condivisione, i turni e la cooperazione.

Trovano spazio anche i temi legati allo sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale, alla cura di sé e degli spazi comuni, al rispetto della natura e degli animali, alla conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio in cui si vive, all'educazione alimentare.

Esperienze come la cura dell'orto scolastico e l'educazione stradale arricchiscono ulteriormente il percorso formativo.

Tutti questi percorsi contribuiscono in modo integrato alla formazione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Feste e tradizioni

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'Educazione Civica, sviluppata per la Scuola dell'Infanzia attraverso l'esplorazione dei campi di esperienza, in particolare "Il Sé e l'Altro" e "Immagini suoni e colori". L'iniziativa persegue la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità culturale e del senso di appartenenza del bambino, elementi fondanti della cittadinanza responsabile. La scoperta delle tradizioni locali viene utilizzata come strumento concreto per comprendere la storia e valori della comunità di appartenenza.

Nell'ambito dell'iniziativa si colloca il progetto "Giornata aperta con i nonni" della scuola dell'Infanzia Pier della Francesca.



Il progetto si propone di creare un momento speciale di condivisione tra bambini, insegnanti e nonni, rafforzando il legame tra scuola e famiglia e favorendo un clima di comunità accogliente e partecipata.

Durante la giornata, ogni bambino accoglierà un proprio nonno o una propria nonna all'interno della scuola, per vivere insieme esperienze di gioco e laboratori creativi. Gli spazi saranno predisposti in modo da stimolare la curiosità, la cooperazione e la libertà espressiva: nel salone saranno allestiti un angolo dedicato alla pittura e uno per la creazione di oggetti con materiali non strutturati, per permettere a ciascuno di esprimere fantasia e creatività in un contesto sereno e inclusivo.

L'iniziativa rappresenta per i bambini un'importante occasione di crescita: attraverso il dialogo e l'attività condivisa, imparano a riconoscere e valorizzare l'esperienza degli adulti, a comunicare, a collaborare e a manifestare le proprie emozioni. Per i nonni, invece, l'incontro con la scuola diventa un momento di partecipazione e scoperta, un modo per conoscere da vicino l'ambiente educativo in cui i loro nipoti trascorrono il tempo quotidiano. Anche per le insegnanti, la giornata costituisce un'opportunità di apertura e scambio, capace di arricchire la dimensione educativa con nuovi sguardi e significati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale di educazione civica:



Il Curricolo di Educazione civica è stato elaborato sulla base della L. 92/2019, che ne ha istituito l'insegnamento e sulle Linee Guida pubblicate con D.M. 183 del 7 settembre 2024.

La normativa individua tre nuclei concettuali attorno ai quali costruire il Curricolo: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Il Curricolo verticale del nostro Istituto delinea, per ogni nucleo concettuale, gli obiettivi di apprendimento in modo verticale (tra gli ordini di scuola) ed in modo orizzontale (all'interno di ogni ordine di scuola), in base alla specificità di ogni segmento di istruzione.

Le attività trasversali da svolgersi vengono concordate e progettate all'inizio di ogni anno scolastico:

- Ogni plesso di Scuola dell'Infanzia progetta, durante il Consiglio di interclasse di ottobre, il proprio percorso condiviso.
- Ogni plesso di Scuola Primaria progetta, durante il Consiglio di interclasse di ottobre, il proprio percorso condiviso.
- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a ottobre, ogni Consiglio di Classe progetta il proprio percorso condiviso.

Nella Scuola Primaria e Secondaria, i percorsi coinvolgono i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza Digitale); all'interno della progettazione vengono specificate le discipline coinvolte, gli obiettivi formativi e i tempi di realizzazione, nonché le modalità di valutazione.

Si rimanda al Curricolo Verticale allegato.

Allegato:

Curricolo verticale_ Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 (2018/C189/01), recepita



dalla L. 145/2018. e dalle successive "Linee Guida per i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento" (DM 774/2019), definisce come competenza chiave trasversale la "combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Tutte le discipline contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali, ossia: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento. Le competenze trasversali vengono osservate e valutate all'interno di compiti di realtà anche multidisciplinari, progetti curricolari ed extracurricolari.

Dettaglio Curricolo plesso: BUSONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A partire dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto offre l'insegnamento della seconda lingua straniera a scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco o in alternativa Inglese Potenziato (5 ore settimanali).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Candidatura per l'accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH)**

E' stata inviata la candidatura per la partecipazione relativa all'Erasmus tramite la call di ottobre 2025. La proposta progettuale inviata, dal titolo "La lingua madre e le lingue, strumenti che creano ponti", si pone tre obiettivi: ampliare gli orizzonti culturali dei docenti e stimolare la motivazione degli alunni; sostenere l'apprendimento dei docenti (longlife learning) attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica; costruire strumenti di osservazione e autovalutazione per il progresso degli studenti.

Le esperienze di scambio da una parte permetteranno di consolidare le competenze linguistiche, dall'altra contribuiranno alla nascita di relazioni tra scuole, alunni, docenti europee, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione (European Education Area).

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenti per il futuro

○ **Attività n° 2: Lettorati in lingua straniera e certificazioni linguistiche**

All'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa per la Scuola Secondaria, sono previsti interventi di lettorato madrelingua per tutte le lingue studiate (inglese, francese e spagnolo); corsi ed esami per le certificazioni linguistiche: Corso Cambridge Key for Schools Ket (inglese); DELE – A2/B1 (spagnolo); Delf (francese).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenti per il futuro

○ Attività n° 3: Percorsi di sperimentazione CLIL nella Scuola Primaria

Sono stati previsti dei percorsi di sperimentazione CLIL nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, grazie ai fondi del PNRR D.M. 65/2023.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenti per il futuro

○ Attività n° 4: eTwinning

L'iniziativa eTwinning si configura come un'azione fondamentale per l'internazionalizzazione degli Istituti. La piattaforma online offre agli studenti e ai docenti un ambiente virtuale sicuro e collaborativo per comunicare, sviluppare progetti e condividere idee. L'eTwinning favorisce la creazione di gemellaggi virtuali e l'inserimento di una dimensione europea e cooperativa all'interno della didattica quotidiana.

L'impegno dell'Istituto è iniziato lo scorso anno attraverso il progetto "Eco-friends: Green Bridges between Italy and France", in collaborazione con un istituto partner francese.

La piattaforma eTwinning è stato lo strumento principale per la condivisione di tutti i materiali didattici prodotti dai ragazzi, inclusi presentazioni, video e prodotti digitali. Inoltre, è stata realizzata una corrispondenza vera e propria con la produzione di lettere e cartoline. Questa collaborazione ha senza dubbio arricchito il percorso formativo. Inoltre, l'esperienza ha permesso di potenziare in modo significativo la programmazione di tutte le lingue straniere studiate nell'Istituto, attraverso l'elaborazione di attività legate a compiti di realtà. Gli studenti hanno così avuto la possibilità di utilizzare le lingue in contesti autentici,



connessi al mondo reale.

Per il futuro, l'obiettivo è quello di estendere la partecipazione del progetto eTwinning a un numero crescente di docenti e classi all'interno dell'istituto, coinvolgendo attivamente dipartimenti e discipline diverse, oltre alle sole lingue straniere. Parallelamente, l'Istituto si propone di creare ulteriori progetti collaborativi per esplorare altre tematiche e collaborare con nuovi partner in Europa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: OrientaMenti - Fondi FSE + Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27

Attraverso i fondi FSE + del Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27, Azione: ESO4.6.A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica", Sottoazione: ESO4.6.A4.D, sono state finanziate una serie di moduli per lo sviluppo delle competenze linguistiche, destinati alla



Scuola Secondaria, dal titolo "OrientaMenti". I moduli si pongono l'obiettivo di potenziare la conoscenza delle lingue straniere, competenza chiave in un mondo sempre più globalizzato, fondamentale non solo per la carriera scolastica, ma anche per l'orientamento personale e professionale degli studenti. Allo stesso tempo, le attività proposte si pongono l'obiettivo di supportare la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni e alunne, aiutandoli a sviluppare autoconsapevolezza, autostima e soft skills.

I contenuti dei moduli riguarderanno:

- l'introduzione allo storytelling in inglese: struttura narrativa, lessico delle emozioni e dei desideri;
- laboratori di scrittura creativa (in lingua inglese) guidata: racconti autobiografici o immaginari sul proprio futuro;
- lavori di gruppo: scrittura di brevi dialoghi e scenette teatrali in lingua inglese;
- attività di public speaking;
- diario di bordo e riflessione sulle competenze trasversali emerse.

I moduli si propongono di promuovere le seguenti competenze:

- capacità di narrazione di sé (autobiografia orientativa);
- intelligenza emotiva;
- abilità comunicative in lingua inglese;
- saper lavorare in gruppo e stimolare il problem solving.

Le metodologie utilizzate metteranno al centro le alunne e gli alunni, favorendo apprendimento attivo e collaborativo e utilizzando metodologie innovative (role-playing, debate, gamification).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Laboratori di lingua in orario extracurricolare

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Happy English alla Scuola dell'Infanzia

Il progetto mira a introdurre la lingua inglese presso i plessi dell'Infanzia, attraverso esperienze ludiche, multisensoriali e comunicative. L'obiettivo è favorire familiarità con una lingua diversa dalla propria, stimolare curiosità verso culture differenti e sostenere lo sviluppo cognitivo e linguistico, in continuità con il percorso affrontato in seguito alla scuola primaria. L'apprendimento avviene in modo naturale, in contesti significativi e vicini all'esperienza quotidiana del bambino.

Gli ambienti e le proposte didattiche sono strutturati per permettere ai bambini di partecipare a situazioni comunicative semplici in lingua inglese, attraverso giochi simbolici, routine quotidiane e attività interattive; sperimentare l'apprendimento attraverso il gioco, come strumento principale per lo sviluppo linguistico, emotivo e sociale; esplorare contesti e materiali in modo multisensoriale, utilizzando movimento, musica, immagini, suoni e oggetti reali per rendere l'apprendimento naturale e coinvolgente; imitare, ripetere e memorizzare vocaboli e semplici espressioni, mediante canzoni, filastrocche, role-play, Total Physical Response e giochi psicomotori; utilizzare materiali strutturati e non strutturati (flashcards, libri illustrati, video, giochi da tavolo) per facilitare l'associazione tra parola, gesto e immagine; collaborare e interagire in piccoli gruppi, favorendo ascolto, cooperazione, rispetto di turni e partecipazione attiva; vivere esperienze linguistiche legate al loro vissuto, facilitando la comprensione e l'uso di vocaboli relativi ad ambiente, famiglia, colori, numeri e animali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori di lingua in orario curricolare

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto Coding - ProgrammiAMO il futuro Primaria**

Lo scopo di questo progetto è di dare avvio ad un percorso in verticale, in cui si sperimentino azioni e metodologie per creare delle basi solide su cui costruire di anno in anno competenze e conoscenze più approfondite, a partire dalla costituzione di una mente matematica. Per maggiori dettagli, consultare l'area "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere semplici istruzioni in linguaggi visivi ad alto livello (Code.org, Scratch.edu).
Familiarizzare con il movimento di dispositivi di robotica educativa.

Utilizzare comuni dispositivi digitali in semplici contesti applicativi, in modo didatticamente stimolante, coadiuvante nello sviluppo della persona e consapevole dei rischi connessi all'impiego delle tecnologie.

○ Azione n° 2: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico Primaria

I Laboratori del Sapere Scientifico sono un modello didattico-organizzativo, promosso dalla Regione Toscana, che ha lo scopo di innovare la didattica, applicando la metodologia sperimentale di LSS. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, proprietà, relazioni, interazioni fra elementi e fenomeni.

Descrivere e confrontare fatti e fenomeni relativi a materiali utilizzando un linguaggio specifico.

Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.

Rappresentare e interpretare i dati in semplici schemi, diagrammi e tabelle.

○ Azione n° 3: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico Secondaria

I Laboratori del Sapere Scientifico sono un modello didattico-organizzativo, promosso dalla Regione Toscana, che ha lo scopo di innovare la didattica, applicando la metodologia sperimentale di LSS. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: velocità, densità, forza ed energia, temperatura e calore, effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura.

Affrontare il concetto di trasformazioni chimiche e fisiche, effettuando anche esperienze pratiche.

○ Azione n° 4: Laboratorio di robotica

Il laboratorio di robotica si svolge in orario curricolare ed extracurricolare e coinvolge tutti gli alunni interessati delle classi seconde e terze. Nel laboratorio, si prevede di apprendere le basi della programmazione informatica attraverso il software mBlock. Questo software permette, attraverso la programmazione a blocchi, di controllare il robot "mBot" dotato di ruote e sensori. I ragazzi sono stimolati nel far eseguire al robot operazioni e percorsi prestabiliti. Lo sviluppo del pensiero computazionale è strettamente legato alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Per l'a.s. 2024/25 il laboratorio è stato esteso a tutte le classi della Scuola Secondaria, utilizzando le risorse del PNRR DM 65/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire semplici programmi in linguaggi visivi o simbolici ad alto livello, realizzando ambienti virtuali di gioco, esperienze interattive e narrazioni animate di contenuti didattici.

Programmare il movimento di dispositivi robotici educativi, in semplici attività strutturate di operazione mecatronica.

○ **Azione n° 5: Utilizzo delle aule di informatica, robotica e scienze nella didattica**

Presso la Scuola Secondaria Busoni, sono ormai consolidati da alcuni anni l'utilizzo delle aule di informatica e robotica, da parte dei docenti di Matematica e Scienze e Tecnologia per l'insegnamento di semplici linguaggi di programmazione; inoltre è prevista la possibilità di utilizzare in laboratorio la stampante 3D.

Nella stessa scuola, è presente un laboratorio di scienze, utilizzato regolarmente nella didattica della disciplina e recentemente ristrutturato e dotato di nuove strumentazioni, tra cui alcuni microscopi elettronici.

Con l'approvazione del progetto "La scuola nel futuro, il futuro nella scuola", relativo al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, è stata progettata una nuova aula, basata sulla didattica immersiva, attraverso l'utilizzo di visori ClassVR e la relativa piattaforma di fruizione di contenuti educativi sicuri, fruibile da parte di tutte le classi della



Scuola Secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico Infanzia

I Laboratori del Sapere Scientifico sono un modello didattico-organizzativo, promosso dalla Regione Toscana, che ha lo scopo di innovare la didattica, applicando la metodologia sperimentale di LSS. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità e il piacere della scoperta individuare attraverso l'interazione diretta la struttura di semplici oggetti e descriverli.

Osservare e descrivere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi osservare e sperimentare attraverso la didattica laboratoriale improntata su "fare" le caratteristiche dell'ambiente.

○ **Azione n° 7: Progetto Coding - ProgrammiAmo il futuro Secondaria**

Lo scopo di questo progetto è di dare avvio ad un percorso in verticale, in cui si sperimentino azioni e metodologie per creare delle basi solide su cui costruire di anno in anno competenze e conoscenze più approfondite, a partire dalla costituzione di una mente matematica. Per maggiori dettagli, consultare l'area "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".



Si prevede anche la partecipazione delle classi a concorsi nazionali quali "Programma il futuro", "Code.org" e simili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire semplici programmi in linguaggi visivi o simbolici ad alto livello, realizzando ambienti virtuali di gioco, esperienze interattive e narrazioni animate di contenuti didattici.

Programmare il movimento di dispositivi robotici educativi, in semplici attività strutturate di operazione meccatronica.

Utilizzare comuni dispositivi digitali e semplici applicazioni software, in modo funzionale all'apprendimento, intellettualmente creativo, coadiuvante nello sviluppo della persona e consapevole di rischi ed opportunità connessi all'impiego delle tecnologie.



Azione n° 8: OrientaMenti - Fondi FSE + Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27, Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, Sottoazione: ESO4.6.A4.D

Il modulo STEM IN ACTION, prevede attività di orientamento verso gli studi nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) per permettere agli alunni e alle alunne di valorizzare le proprie potenzialità e i propri talenti. Nello specifico il modulo si rivolge alle alunne e agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, con attività in orario extracurricolare per un totale di sessanta ore annue.

Gli obiettivi del progetto sono: promuovere l'interesse e favorire l'orientamento verso le discipline STEM; sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza attiva; favorire l'apprendimento laboratoriale; incentivare la creatività, il pensiero critico e la collaborazione tra pari.

Il modulo prevede attività di coding con Scratch, promozione delle competenze digitali di base (creazioni di contenuti digitali), esperienze di laboratorio scientifico e matematica laboratoriale (giochi logico matematici). Le attività saranno svolte con metodologie attive: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, gamification. L'utilizzo di strumenti digitali e l'esplorazione diretta della realtà scientifica renderanno l'apprendimento più concreto stimolante e duraturo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Progetto Coding - ProgrammiAmo il futuro Infanzia**

Lo scopo del progetto è avviare un percorso verticale sul pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso esperienze ludiche e manipolative che costruiscono le basi per future competenze logiche, matematiche e digitali. Le attività proposte favoriscono il ragionamento sequenziale, l'orientamento nello spazio, la capacità di programmare piccole mosse per raggiungere un obiettivo e la soluzione dei problemi, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie dell'età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Familiarizzare con semplici sequenze di istruzioni attraverso linguaggi visivi adatti all'età.

Riconoscere e utilizzare i movimenti di base della robotica educativa, comprendendo come i comandi si traducano in azioni.

Utilizzare semplici risorse digitali e strumenti robotici in contesti strutturati, in modo creativo e significativo.



Moduli di orientamento formativo

EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi prime sono previsti moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore.

Per le classi prime, l'orientamento trova la sua collocazione nel contesto generale dell'azione didattico-educativa, volta a creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento, insegnamento e di formazione dell'individuo.

La progettazione dei moduli di orientamento si propone di creare spazi di accoglienza e di offrire opportunità per monitorare in tempi brevi la fisionomia del nuovo gruppo classe, renderlo compatto e inclusivo delle diversità.

Ogni consiglio di classe provvederà a proporre, all'inizio dell'anno scolastico, un nucleo di attività che avranno i seguenti obiettivi:

- Autoconsapevolezza e conoscenza reciproca.
- Attivazione nella partecipazione sociale in classe, nel rispetto dei ruoli di tutte le figure di riferimento nella scuola.
- Riflessione su alcuni processi di apprendimento, sul metodo di studio, sull'autonomia e



sulla gestione del tempo personale in relazione agli impegni di studio.

- Condivisione del patto formativo e del regolamento di Istituto in materia di codice comportamentale.
- Approccio alla conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento, di scoperta dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità.
- Educazione all'emozionalità e all'empatia.
- Al termine dell'anno scolastico, attivazione del processo di autovalutazione in termini di: risultati ottenuti contro risultati attesi, metodo di studio applicato.

Tali attività verranno svolte nell'ambito della progettazione curricolare e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento al progetto "Ben&ssere a scuola" (vedi sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"); mediante attività curricolari ed extracurricolari; mediante incontri con esperti formatori esterni, finanziati con i fondi PEZ.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Progetto accoglienza
- Condivisione e stesura del "Patto d'Aula"
- Letture orientative e drammatizzazione
- Questionari di autoconoscenza e autovalutazione
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emozionalità
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Partecipazione a tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni (con particolare riferimento a quelli che orientano verso le competenze STEM)
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM



- Attività extracurricolari proposti dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...
- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)

Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;
- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.

Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi seconde sono previsti moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore.

Per le classi seconde il percorso di Orientamento si svilupperà partendo da un lavoro sul clima interno al gruppo classe sia tra alunni che tra alunni e docenti.

Viene recuperata, contestualmente alle pre-conoscenze disciplinari, la sfera delle emozioni individuali, perché solo stando bene nel gruppo classe si riesce a dare il meglio come singoli studenti.

Viene potenziata la riflessione sul metodo di studio, con l'obiettivo di renderlo il più personale possibile per ogni alunno, ma partendo da un'analisi generale di come e quanto ci dedichiamo alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Viene incentivato, poi, un focus sulle passioni individuali rispetto alle materie di studio, sulle quali chiameremo i ragazzi ad autovalutarsi in merito al modo in cui studiano e ai risultati attesi nelle rispettive materie.

Questo permetterà di far focalizzare ad ogni alunno quegli elementi che saranno basilari per la futura scelta scolastica: interessi scolastici, impegno profuso e risultati ottenuti.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, sarà fornita una prima prospettiva sul mondo della scuola secondaria di secondo grado presentando struttura e differenze in modo da fornire in anticipo agli alunni strumenti di riflessione sulla scelta.

ATTIVITA':

- Progetto accoglienza di eventuali nuovi alunni inseriti in classe (condivisione del patto d'aula, attività di presentazione)



- Attività di inizio anno scolastico (raccordo tra le attività didattico-educative svolte nell'anno precedente e quelle progettate per l'anno in corso)
- Letture orientative e drammatizzazione
- Lavori di gruppo e/o individuali sperimentando competenze in contesti reali o realistici
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emozione
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM
- Partecipazione ad eventuali progetti mirati ad arginare la dispersione scolastica
- Attività extracurricolari proposti dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...
- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)

Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;
- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.

Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi terze sono previsti moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore.

Per le classi terze l'attività orientativa ha l'obiettivo di guidare e far riflettere ogni studente rispetto alla scelta della scuola superiore, con l'obiettivo di riuscire a gestire in modo consapevole i vincoli presenti nella realtà, con un atteggiamento pro-attivo e costruttivo.

Le attività di orientamento, strutturate all'interno dei consigli di classe, assumono una valenza importante e rivelano tutta la loro potenzialità, soprattutto quando sono svolte in sinergia tra tutte le discipline e con le realtà scolastiche del territorio.

Nel corso del terzo anno sarà predisposto dal consiglio di classe il "Consiglio di orientamento per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione" per ciascun



alunno, nel rispetto e piena attuazione del Decreto di adozione del modello nazionale, come da D.M. 14 novembre 2024, n. 229 e accompagnato con la Nota 20 novembre 2024.

ATTIVITA':

- Progetto accoglienza di eventuali nuovi alunni inseriti in classe (condivisione del patto d'aula, attività di presentazione)
- Attività di inizio anno scolastico (raccordo tra le attività didattico-educative svolte nell'anno precedente e quelle progettate per l'anno in corso)
- Letture orientative e drammatizzazione
- Lavori di gruppo e/o individuali sperimentando competenze in contesti reali o realistici
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emotività
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM
- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori del territorio
- Partecipazione a laboratori proposti dagli IIS del territorio
- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)
- Attività extracurricolari proposti dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...

Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.
- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;



Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: BUSONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi prime sono previsti moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore.

Per le classi prime, l'orientamento trova la sua collocazione nel contesto generale dell'azione didattico-educativa, volta a creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento, insegnamento e di formazione dell'individuo.

La progettazione dei moduli di orientamento si propone di creare spazi di accoglienza e di offrire opportunità per monitorare in tempi brevi la fisionomia del nuovo gruppo classe, renderlo compatto e inclusivo delle diversità.

Ogni consiglio di classe provvederà a proporre, all'inizio dell'anno scolastico, un nucleo di attività che avranno i seguenti obiettivi:

- Autoconsapevolezza e conoscenza reciproca.
- Attivazione nella partecipazione sociale in classe, nel rispetto dei ruoli di tutte le figure di riferimento nella scuola.
- Riflessione su alcuni processi di apprendimento, sul metodo di studio, sull'autonomia e sulla gestione del tempo personale in relazione agli impegni di studio.
- Condivisione del patto formativo e del regolamento di Istituto in materia di codice comportamentale.
- Approccio alla conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento, di scoperta dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità.
- Educazione all'emotività e all'empatia.
- Al termine dell'anno scolastico, attivazione del processo di autovalutazione in termini di: risultati ottenuti contro risultati attesi, metodo di studio applicato.

Tali attività verranno svolte nell'ambito della progettazione curricolare e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento al progetto "Ben&essere a scuola" (vedi sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"); mediante attività curricolari ed extracurricolari; mediante incontri con esperti formatori esterni, finanziati con i fondi PEZ.



ATTIVITA' PREVISTE:

- Progetto accoglienza
- Condivisione e stesura del "Patto d'Aula"
- Letture orientative e drammatizzazione
- Questionari di autoconoscenza e autovalutazione
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emotività
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Partecipazione a tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni (con particolare riferimento a quelli che orientano verso le competenze STEM)
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM
- Attività proposte dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...
- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)

Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;
- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.

Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi seconde sono previsti moduli di orientamento formativo, per un totale di 30 ore.

Per le classi seconde il percorso di Orientamento si svilupperà partendo da un lavoro sul clima interno al gruppo classe sia tra alunni che tra alunni e docenti.

Viene recuperata, contestualmente alle pre-conoscenze disciplinari, la sfera delle emozioni individuali, perché solo stando bene nel gruppo classe si riesce a dare il meglio come singoli studenti.

Viene potenziata la riflessione sul metodo di studio, con l'obiettivo di renderlo il più personale possibile per ogni alunno, ma partendo da un'analisi generale di come e quanto ci dedichiamo alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Viene incentivato, poi, un focus sulle passioni individuali rispetto alle materie di studio, sulle quali chiameremo i ragazzi ad autovalutarsi in merito al modo in cui studiano e ai



risultati attesi nelle rispettive materie.

Questo permetterà di far focalizzare ad ogni alunno quegli elementi che saranno basilari per la futura scelta scolastica: interessi scolastici, impegno profuso e risultati ottenuti.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, sarà fornita una prima prospettiva sul mondo della scuola secondaria di secondo grado presentando struttura e differenze in modo da fornire in anticipo agli alunni strumenti di riflessione sulla scelta.

ATTIVITA':

- Progetto accoglienza di eventuali nuovi alunni inseriti in classe (condivisione del patto d'aula, attività di presentazione)
- Attività di inizio anno scolastico (raccordo tra le attività didattico-educative svolte nell'anno precedente e quelle progettate per l'anno in corso)
- Letture orientative e drammatizzazione
- Lavori di gruppo e/o individuali sperimentando competenze in contesti reali o realistici
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emozione
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM
- Partecipazione ad eventuali progetti mirati ad arginare la dispersione scolastica
- Attività proposte dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...
- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)



Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;
- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.

Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22/12/22 e dalla nota n. 6013 del 17/11/2025, per tutte le classi terze sono previsti moduli di orientamento formativo, per un



totale di 30 ore.

Per le classi terze l'attività orientativa ha l'obiettivo di guidare e far riflettere ogni studente rispetto alla scelta della scuola superiore, con l'obiettivo di riuscire a gestire in modo consapevole i vincoli presenti nella realtà, con un atteggiamento pro-attivo e costruttivo.

Le attività di orientamento, strutturate all'interno dei consigli di classe, assumono una valenza importante e rivelano tutta la loro potenzialità, soprattutto quando sono svolte in sinergia tra tutte le discipline e con le realtà scolastiche del territorio.

Nel corso del terzo anno sarà predisposto dal consiglio di classe il "Consiglio di orientamento per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione" per ciascun alunno, nel rispetto e piena attuazione del Decreto di adozione del modello nazionale, come da D.M. 14 novembre 2024, n. 229 e accompagnato con la Nota 20 novembre 2024.

ATTIVITA':

- Progetto accoglienza di eventuali nuovi alunni inseriti in classe (condivisione del patto d'aula, attività di presentazione)
- Attività di inizio anno scolastico (raccordo tra le attività didattico-educative svolte nell'anno precedente e quelle progettate per l'anno in corso)
- Letture orientative e drammatizzazione
- Lavori di gruppo e/o individuali sperimentando competenze in contesti reali o realistici
- Attività di Life skills e progetti di educazione all'emozione
- Adesione a progetti proposti da enti del territorio
- Tornei scolastici sportivi
- Laboratori tenuti da esperti esterni/interni
- Lettorato in lingua straniera su UDA specifiche sull'orientamento scolastico e/o CLIL e/o argomenti dell'area STEM
- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori del territorio
- Partecipazione a laboratori proposti dagli IIS del territorio



- Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, incontri con autore - Leggere per Leggere e Festival Leggenda, ecc.)
- Attività proposte dalla scuola: Gruppo Sportivo Scolastico, Laboratorio di Robotica, Laboratorio di Teatro, Vivere il giardino...

Rientrano a pieno titolo nelle 30 ore:

- le attività che ricadono sul gruppo classe, nella sua interezza.
- le attività che siano afferenti agli obiettivi elencati e suddivisi per anno;

Le attività svolte vengono indicate nel registro elettronico con specifica di " ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO " e registrate in itinere in apposita griglia di rilevazione che sarà stampata e allegata alla Relazione Finale predisposta dal coordinatore del consiglio di classe.

Tutte le attività proposte saranno adeguate alla composizione della classe e dei suoi livelli, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e diversamente abili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area Scientifico-Tecnologica: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico

L'Area scientifico- tecnologica coinvolge le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche. I Laboratori del Sapere Scientifico sono un modello didattico-organizzativo, promosso dalla Regione Toscana, finalizzato alla costituzione di gruppi permanenti di docenti di area scientifica, matematica e tecnologica di uno stesso Istituto, che hanno l'obiettivo di ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari di scienze, matematica e tecnologia. L'attuazione di questi percorsi è finalizzata al miglioramento dell'apprendimento degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado. I bambini/ragazzi sono stimolati a costruire la propria conoscenza attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione di fatti e sulla loro interpretazione. L'obiettivo è quello di gettare le basi per un curriculum verticale nell'ambito scientifico, applicando la metodologia innovativa e sperimentale dei LSS. Il Progetto mira a realizzare laboratori permanenti che rappresentino la parte essenziale e integrante dell'Azione di Sistema LSS della Regione Toscana, facendo propri i parametri di tale Azione, con lo scopo di rinnovare profondamente l'insegnamento delle scienze e della matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Utilizzare parametri metodologici quali: l'osservazione, la riflessione, la risoluzione di problemi, come fondamento per un significativo insegnamento scientifico; sviluppare la collaborazione fra pari; sviluppare negli alunni un pensiero critico attraverso una didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula di scienze



● Area Scientifico-Tecnologica: progetto Coding - "ProgrammiAmo il futuro"

Lo scopo di questo progetto è di dare avvio ad un percorso in verticale, in cui si sperimentino azioni e metodologie per creare delle basi solide su cui costruire di anno in anno competenze e conoscenze più approfondite, a partire dalla costituzione di una mente matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Finalità per la scuola dell'Infanzia e Primaria: - Cercare una soluzione: determinare una sequenza di operazioni da far eseguire da un agente (algoritmo) - Eseguire una serie di comandi che rappresentano la soluzione al problema iniziale - Esercitare la memoria per ricordare sequenze (istruzioni) - Usare code.org - Programmare un robot educativo
Finalità per la scuola Secondaria: - Apprendere le basi della programmazione informatica. - Potenziare il pensiero computazionale come supporto alla capacità risoluzione di problemi, anche complessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule di informatica

Aula di robotica

Aule

Aula generica

Aula di robotica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1: Scuola dell'Infanzia e Primaria



La metodologia sarà condivisa negli incontri formativi e prevederà un passaggio graduale dal corporeo al grafico. Attraverso l'uso del corpo i bambini dell'infanzia e di prima e seconda primaria, sperimenteranno le posizioni spaziali e i primi rudimenti della programmazione. Inizieranno a programmare robot educativi; successivamente potranno sperimentare la pixel art, muovendosi sul foglio, come sulle "griglie motorie".

Azione 2: Scuola Secondaria

Verrà proposto l'apprendimento dei primi linguaggi di programmazione, attraverso i software Scratch, mBlock e code.org. Il coding aiuta i ragazzi a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco.

● Area Inclusione: "ComPrendiamoci per mano" (F.S. Intercultura)

Si tratta di un progetto per la prima accoglienza, l'integrazione e il potenziamento della lingua italiana degli alunni stranieri, realizzato in collaborazione con il Centro Bruno Ciari e ASEV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di esclusione e garantendo pari opportunità; - Garantire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione ed il mantenimento della propria identità culturale; - Favorire la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro. - Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; facilitando la loro accoglienza e integrazione e l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula di lingue

Approfondimento

Seguendo quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri , vengono realizzate le seguenti azioni:

Scuola dell'Infanzia:

I Campi di esperienza coinvolti nella progettualità didattica sono principalmente « Il sé e l'altro » e « I discorsi e le parole ». Nella scuola dell'Infanzia il progetto formativo mira a favorire il rapporto tra famiglie straniere e scuola per creare un clima relazionale nella sezione e nella scuola favorevole al dialogo, alla collaborazione, intesi non solo come rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento e cambiamento;

- Azione 1 : attivazione di percorsi che includono le varie realtà culturali;
- Azione 2: L'educazione interculturale si concretizza in ogni momento della quotidianità, le tematiche spaziano dai costumi e usanze (cibo, abiti...) al fantastico ed immaginario (fiabe, leggende, miti etc.).
- Azione 3: interventi di educazione interculturale come sfondo integratore; attività in collegamento con gli altri ordini di scuola.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria:

Azione 1: Interventi di orientamento, supporto alla scelta scolastica e riorientamento.

Azione 2 : "Ti do una mano"

Sportello di consulenza didattica: è un servizio che garantisce agli alunni un'attività di consulenza e sostegno per potenziare le conoscenze disciplinari, potenziare le abilità logico-



espressive e migliorare il metodo di studio (solo secondaria di primo grado);

Azione 3: interventi di educazione interculturale

Attività di plurilinguismo, tutela della diversità e dei diritti linguistici in occasione di giornate evento: Giornata Europea delle Lingue (26/9), Giornata Internazionale della Lingua Madre (21/2). Le attività saranno strutturate come percorsi in verticale tra i diversi ordini di scuola e prevedono, ove possibile, scambi di esperienze coinvolgendo anche la Scuola dell'infanzia; attività di peer education con l'introduzione a titolo di sperimentazione, della figura del "compagno tutor", in collaborazione con ASEV (solo secondaria di primo grado)

Azione 4 : progetti PEZ

I progetti sono finalizzati alla promozione dell'inclusione scolastica delle alunne e alunni con diversità di lingue e culture.

Per la Scuola primaria sono previsti laboratori di lingua e attività a sfondo interculturale rivolti alla classe. Per la Scuola Secondaria, laboratori di lingua attraverso l'uso di altre forme espressive e artistiche (teatro, giochi, tecnologie), attraverso la valorizzazione dei repertori plurilingui presenti a scuola e peer-education ("Compagno tutor").

Azione 5: formazione dei docenti, anche in collaborazione con le agenzie del territorio.

Le varie attività sono finanziate attraverso i fondi destinati alle « Aree a rischio, con forte processo migratorio e contro la dispersione scolastica », con fondi PEZ e con finanziamenti di Agenzie Educative del territorio.

● Area Inclusione: "La forza di esserci" (F.S. Disagio, Bullismo e Cyberbullismo)

L'attività della funzione strumentale per il disagio è finalizzata all'intercettazione delle situazioni di fragilità nelle varie classi dell'I.C e alla progettazione di attività per la riduzione dell'impatto del disagio stesso, attraverso il confronto con i docenti e la stesura di interventi mirati. Si occupa, inoltre, di attività di prevenzione per il bullismo ed il cyberbullismo attraverso possibili interventi di operatori esterni che possano avviare campagne di sensibilizzazione verso queste tematiche, coinvolgendo eventualmente le forze dell'ordine e le associazioni del territorio, che si occupano di tematiche legate alla violenza nelle diverse forme (fisiche, verbali, on line, ecc.).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.



Risultati attesi

Ridurre le difficoltà scolastiche e relazionali dell'alunno in situazione di disagio. Favorire il successo formativo. Prevenire la dispersione scolastica. Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1 Rilevazione e monitoraggio BES:

- elaborazione di una mappatura BES con i team docenti e i C.d.C.;
- collaborazione con i docenti al fine di individuare ed adottare buone prassi;
- partecipazione alla compilazione e condivisione dei PdP;
- facilitazione della comunicazione con gli specialisti;
- monitoraggio del passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Azione 2 Interventi di prevenzione e potenziamento:

- progetti PEZ 2025/26: le attività si svolgeranno tra ottobre 2025 e giugno 2026 e riguardano affettività e giochi cooperativi per la Scuola Primaria; life skills, gestione dei conflitti, giochi cooperativi per la Scuola Secondaria.
- progetto Open Space: finalizzato a ridurre, attraverso delle attività laboratoriali, le cosiddette "fughe bianche"



- sportello d'ascolto psicologico: ha la finalità di promuovere il benessere a scuola prevenendo ed individuando le situazioni di disagio o a rischio.
- azioni del "Piano Estate, seconda finestra" e "Agenda Nord", volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione nella socialità, soprattutto nel periodo di sospensione scolastica.

Azione 3 formazione

Le FFSS si impegnano a comunicare alla referente per la formazione gli aggiornamenti della normativa in merito ai BES e a promuovere eventuali corsi di aggiornamento e formazione.

- "Non cadere nella rete" (Primaria e Secondaria): il progetto ha lo scopo di sensibilizzare bambini/e e adolescenti su argomenti legati all'uso consapevole della rete, nonché cercare di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Inoltre, si propone di educare al rispetto e alla tolleranza.
- Progetto "SOS relazioni" del centro aiuto donna Lillith di Empoli, finalizzato alla prevenzione e riconoscimento di ogni forma di violenza di genere.

● Area Inclusione: "Insieme" (F.S. Alunni in condizione di disabilità)

Il progetto trasversale "Insieme" comprende tutte le azioni di competenza della FS e i progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

- Garantire il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti - Potenziamento delle attività finalizzate all'inclusione - Favorire il confronto e la collaborazione tra tutti i docenti dell'Istituto - Assicurare la continuità educativa - Garantire il raccordo con le famiglie e con gli enti esterni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1 rilevazione certificazioni e gestione adempimenti dovuti per legge 104/92

Coordinamento GLO:

- Predisposizione del calendario GLO iniziali, intermedi e finali;
- Presiedere gli incontri dei GLO su delega del Ds;
- Predisposizione dei GLO finalizzati a stilare il pei provvisorio in caso di nuove certificazioni;
- Partecipazione al GLL;
- Elaborazione e coordinamento del Piano Inclusione;
- Cura dei rapporti con le famiglie, l'ASL e la cooperativa GEOS;
- Supporto ufficio alunni per compilazione di questionari di rilevazione dei livelli di inclusività (questionari Istat; indagini dell'USR).

Azione 2 gestione della dotazione organica

- collaborazione con la DS per l'assegnazione degli alunni disabili alle classi e degli insegnanti alle classi
- richiesta alla DS di eventuali posti di sostegno in deroga

Azione 3 Interventi di supporto all'inclusione:

- Progetti finanziati con fondi PEZ e fondi sociali europei; saranno portati a termine entro l'anno scolastico i progetti "circo", "musicoterapia", "teatro". I laboratori sono rivolti al gruppo-classe e sono finalizzati all'inclusione degli alunni in condizione di disabilità attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

Azione 4 Continuità: "Un ponte per diventare grandi"

- le FFSS mettono in atto una serie di azioni mirate al passaggio di informazioni fra diversi gradi scolastici e alla conoscenza degli alunni di nuova iscrizione.



- Le FFSS partecipano agli Open Day dei rispettivi gradi di appartenenza per fornire ai genitori tutte le indicazioni utili a favorire il passaggio di grado scolastico.
- In uscita dalla scuola dell'Infanzia: la FS della scuola Primaria partecipa ai GLO della sezione dei 5 anni e, nei casi particolari, cerca di mettere in contatto la famiglia con i futuri insegnanti. In alternativa, cerca di fornire tutte le informazioni possibili in accordo con la famiglia.
- In uscita dalla scuola Primaria: oltre alla partecipazione al GLO finale, effettuato anche con la FS della scuola Secondaria in cui viene iscritto l'alunno/a, nei primi giorni di scuola l'insegnante di sostegno si reca nella nuova scuola affinché l'inserimento avvenga in modo più graduale e il più sereno possibile.
- La FS della scuola Secondaria partecipa al GLO conclusivo della classe V e, nei casi più gravi, si reca anche a conoscere l'alunno nel plesso di appartenenza. Pochi giorni prima dell'inizio della Scuola Secondaria, l'alunno viene invitato insieme alla sua famiglia a visitare i locali della scuola Secondaria e a conoscere alcuni insegnanti. Ogni passaggio di grado viene calibrato sulle peculiarità di ciascun alunno/a.
- In uscita dalla scuola Secondaria di I grado: in occasione del GLO conclusivo della scuola Secondaria, viene invitata la FS Disabilità dell'Istituto Superiore scelto dall'alunno. In questa sede, vengono concordate anche un momento di incontro conoscitivo della FS della scuola Superiore nel plesso Busoni ed eventuali visite della scuola Superiore da parte dell'alunno, accompagnato dagli eventuali insegnanti di sostegno della scuola Secondaria di I grado.

Azione 5 Formazione docenti

Le FFSS si impegnano ad accogliere i nuovi docenti di sostegno e a supportare in particolare quelli sprovvisti di specializzazione.

- Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia gli insegnanti di sostegno si ritrovano per condividere buone pratiche, per migliorare certe azioni o progettarne delle nuove e per affrontare qualsiasi problematica possa emergere. Le riunioni, nella Scuola Primaria, sono mensili. Nella Scuola dell'Infanzia, quando necessario. Inoltre, le Funzioni Strumentali, in ogni grado, si impegnano a comunicare ai docenti di sostegno gli aggiornamenti in materia di normativa sull'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità.

● Area Inclusione: "Scuola Senza Zaino, per una scuola



comunità"

Il metodo Senza Zaino si fonda su tre valori: ospitalità, responsabilità e comunità. Propone un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'approccio globale al curricolo, fondato sull'autonomia degli alunni che genera competenze; sul problem solving che alimenta la costruzione del sapere; sulla diversificazione dell'insegnamento che ospita le potenzialità e le differenze; sulla co-progettazione che genera responsabilità; sulla cooperazione dei docenti che alimenta la comunità di pratiche. Il setting delle aule è funzionale alla metodologia adottata. Coinvolge un plesso della Scuola dell'Infanzia e due della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

- Creare un ambiente scolastico accogliente e sereno (ospitalità) - Sviluppare l'autonomia degli studenti e la loro capacità di prendere decisioni responsabili riguardo al loro processo di apprendimento (Responsabilità) - Promuovere la scuola come luogo di interazione sociale e collaborazione (Comunità)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule polifunzionali
	Agorà
	Orto
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Approfondimento

Ogni anno sono previste le seguenti azioni:

- Azione 1 Cerimonia inaugurale del Senza Zaino, ogni anno, nel primo giorno di scuola, si tiene la cerimonia di accoglienza per gli alunni delle classi prime. Alla presenza del Dirigente Scolastico, del Sindaco di Empoli e di tutta la Comunità educante, i bambini e le loro famiglie vengono accolti in un momento simbolico che segna l'ingresso nella Comunità del Senza Zaino.
- Azione 2 On-boarding dei docenti, percorso di accoglienza e formazione rivolto ai docenti di nuovo ingresso nelle scuole che adottano il modello Senza Zaino.
- Azione 3 Costruzione di strumenti di gestione e di apprendimento, creazione condivisa di strumenti operativi utili all'organizzazione della vita scolastica e alla didattica Senza Zaino.
- Azione 4 Senza Zaino Day, giornata nazionale di tutte le scuole della rete, nata come Giornata della Responsabilità. Si celebra ogni anno nella seconda settimana di maggio e rappresenta un momento di festa e condivisione.

● Area Cittadinanza attiva: "Insieme si può"

Il progetto intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell'inclusione, dell'accoglienza, della giustizia economica e sociale e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

- Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni. - Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti". - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile. - Offrire agli alunni l'opportunità di far sentire il proprio punto di vista sperimentando le proprie capacità argomentative e progettuali. - Promuovere un approccio partecipativo alle decisioni della scuola e del territorio. - Creare uno spazio per gli alunni di confronto e di relazioni collaborative a partire dai problemi reali. - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità. - Assumere atteggiamenti e sviluppare comportamenti responsabili. - Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

- Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine
- Discussioni in classe sulla necessità del rispetto delle regole, regolamenti, sanzioni
- Conversazioni nelle classi sulla necessità di regole condivise da tutta la società civile e delle relative sanzioni nel caso non vengano rispettate
- Letture, visione di filmati e/o rappresentazioni teatrali sui temi trattati
- Attività a piccolo gruppo per il superamento delle difficoltà di relazione/socializzazione
- Osservazioni nelle classi delle dinamiche relazionali, discussioni, confronti, proposte di interventi
- Uscite sul territorio per visite agli enti locali e partecipazione a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale
- Uscite sul territorio per visite ai musei, alle piazze e ai monumenti del territorio
- Interventi di esperti e/o istituzioni
- Coinvolgimento associazioni-enti territoriali: Emporio Solidale, Centro Giovani, CETRA, RESO,...
- Collaborazione con forze dell'ordine per il rispetto delle regole e monitoraggio delle varie situazioni, proposte di intervento.
- Scambi di esperienze tra scuole in orizzontale e verticale



Area Cittadinanza attiva: "Scuola e territorio"

Progetti educativi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze relative alla cittadinanza attiva. I progetti sono promossi dal Comune di Empoli e da altri enti del territorio e coinvolgono la Scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Potenziare il raccordo tra scuola, enti locali e associazioni del Terzo Settore - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1 Investire in democrazia e Giornata della Memoria

Si tratta di un'offerta di percorsi formativi/educativi, promossi dall'amministrazione comunale di Empoli con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e le associazioni.

Lo scopo è di promuovere progetti che affrontino tematiche quali la memoria storica, la cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente, visti come strumenti per lo sviluppo di una cultura fondata sui valori della democrazia. Il progetto prevede la partecipazione di alcuni alunni delle classi terze della Secondaria al "Viaggio della memoria", in collaborazione con Aned.

Azione 2 SOS Relazioni (Primaria e Secondaria per le classi aderenti)

L'azione ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere i/le bambini/e e gli/le adolescenti sulle tematiche legate al bullismo, cyber-bullismo e differenza di genere.

Azione 3 Iniziative formative promosse dal territorio durante tutto l'a.s.

L'azione ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi della salvaguardia ambientale e della sicurezza personale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse.

(Comune di Empoli, Mu6ei Empoli, Ichnos Montelupo, Museo Leonardiano Vinci, Sistema museale San Miniato, Unicoop Firenze, Legambiente/Puliamo il mondo, WWF, C.A.I, AcqueTour, Flumina Tour, Alia spa, Associazione culturale La Costruenda, Coldiretti, Cia Agricoltori, Centro Lilith, Astro-Pi, Astrofili Montespertoli, Calcio sociale, Cooperativa Piccolo Principe, UISP, Azienda USL Toscana Centro, AVIS, Mensa comunale, Banco Alimentare, Emporio Solidale, Polizia Municipale, Polizia Postale, Agenzie del Terzo Settore, Fattorie didattiche: fattoria del bosco, fattoria Eta Beta aps, I Viaggiatori nel Tempo, Cooperativa Sintesi Minerva, Associazione Sensoverde, Apicoltori ARPAT, Associazione Apicoltori Province Toscane, Ohana Animal Rescue Family, Associazione ceTRAS, Associazione C.E.T.R.A., Canile Municipale di Empoli-Associazione Arca, Associazione Aristogatti - Gattile Empoli, Oxfam Mediterraneo siamo noi, Safari Njema, Nonlobuttovia, Re-so, Bottega Equosolidale, Centro Co.Me.Te., Fondazione Regolino, Kimoco per Mosaici di sostenibilità, ecc.).



● Area Linguaggi: "Bibliolab"

Progetto nato nel 2018, all'interno della Scuola Secondaria, con l'intento di costruire una biblioteca innovativa, intesa non solo come spazio dove sviluppare le abilità chiave dell'apprendimento, le competenze informative (= Information Literacy) e come laboratorio in cui fare esperienza di lettura e di scrittura, ma anche come polo di formazione per docenti e per studenti sulla tematica delle risorse informative e digitali e la gestione della BS (PNSD-Azione#24). Dall' a.s. 2022/23 il progetto è diventato verticale, coinvolgendo anche quattro biblioteche della Scuola Primaria e tre biblioteche della Scuola dell'Infanzia. E' in corso la catalogazione digitale del patrimonio librario, con l'adesione alla piattaforma Qloud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

- Orientare l'azione delle scuole in rete verso il potenziamento delle proprie biblioteche scolastiche, non solo in termini di documentazione, ma anche di formazione dei docenti. - Costruire un progetto di continuità tra i vari ordini di scuola. - Promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica. - Educare alle Soft skills. - Stimolare l'interesse per la lettura, intesa come esperienza da condividere con gli altri come fattore di socializzazione, cooperazione ed inclusione. - Realizzare uno spazio accessibile, innovativo ed inclusivo. - Educare alla lettura. - Consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1 "Bibliolab in verticale - Laboratori di lettura animata - Noinsieme": letture animate che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

Azione 2 "Oltre le pagine di carta: letture aumentate, multimedialità e linguaggi espressivi"

- Gestione, sul sito della scuola, della pagina dedicata a Bibliolab: uno spazio on line in cui possono essere pubblicati commenti e idee su libri ed eventi riguardanti la lettura in generale.
- "Booktrailer, pillole di libri": produzione di booktrailers da parte delle classi e dei ragazzi durante l'anno scolastico.

Azione 3: "Bibliolab oltre la scuola - progetti di lettura promossi da enti esterni": le classi del nostro Istituto partecipano regolarmente ai progetti di educazione alla lettura e promozione della lettura istituiti dal Comune di Empoli (Festival Leggenda, Leggere per leggere, Offerta didattica della Biblioteca comunale) e dalla Regione Toscana (Leggere: Forte!, #loleggoperchè).

Azione 4: "Diventa amico della biblioteca"

- Creazione di brochure, locandine, bacheche per informare sulle attività svolte dalla biblioteca; monitoraggio dei prestiti.
- "Dona anche tu un libro": iniziative per sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza di contribuire all'accrescimento del patrimonio librario disponibile.

Azione 5 "Bibliolab in rete: biblioteca diffusa e costruzione di una rete di biblioteche di Istituto": cura del setting e dello spazio biblioteca nelle scuole: Infanzia di Monterappoli, Pagnana e Pianezzoli; Primaria "Baccio da Montelupo", "Dante Alighieri". "Michelangelo", "G. Galilei", "C. Rovini"; Scuola Secondaria "F. Busoni".

● Area Benessere e Salute: "Ben...Essere in giardino" - Attività di outdoor education

Il progetto prevede lo sviluppo di attività di outdoor education creando e realizzando, negli spazi esterni dei diversi plessi, ambienti didattici che favoriscano benessere e inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla cura degli spazi comuni verdi attraverso la loro gestione; - Riqualficazione estetica degli spazi esterni; - Creazione di un ambiente facilitatore di benessere psico-fisico e degli apprendimenti; - Potenziamento dell'inclusione sociale e prevenzione del disagio; - Educazione alla cittadinanza attiva, attraverso processi di peer education; - Potenziamento del multilinguismo; - Sensibilizzazione verso le tematiche di sostenibilità ambientale e potenziamento delle conoscenze scientifiche; - Alfabetizzazione alle tecniche pittoriche murali; - Potenziamento delle capacità manuali e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazio esterno polivalente
	Orto
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1 "Vivere il giardino" (Secondaria): creare i presupposti organizzativi per lo svolgimento delle ricreazioni all'aperto; cura del giardino, con progettazione e ampliamento della riqualificazione estetica outdoor e progetti di cura del verde; attività di conoscenza delle proprietà farmaceutiche e terapeutiche delle piante; attività di Green Peer Education (classi seconde e terze); allestimento dell'Albero dove crescono le storie/Angolo di ...Io ti scrivo...Tu mi scrivi; progetti di prevenzione delle dipendenze.

Azione 2 "Curiosi in tutti i sensi" (Infanzia e Primaria): allestimento e mantenimento di orti organoponici; realizzazione di percorsi sensoriali (aiuole cromatiche e/o aromatiche, aiuole didattiche tipo "Metro quadrato fiorito", "Frazioni dal vivo"); realizzazione di giochi diffusi a terra; acquisto di arredi per allestimento di un'aula didattica all'esterno.

● Area Benessere e Salute: "Life Skills" (Primaria e Secondaria)

Il progetto ha l'obiettivo di agevolare la conoscenza tra i membri del gruppo classe; promuovere l'inclusività e un clima di classe favorevole all'apprendimento e alla creatività; costruire relazioni efficaci tra docenti e alunni basati sulla fiducia e l'ascolto reciproco, con esclusione del giudizio; educare alle Life Skills per incentivare la consapevolezza di sé, la comunicazione efficace, le relazioni interpersonali, l'empatia, la consapevolezza delle emozioni, la gestione dello stress e il problem solving. La metodologia è adottata da alcune insegnanti della scuola Primaria, ma è nelle classi prime della Scuola Secondaria che il progetto trova piena attuazione. Sono previsti



infatti interventi da parte dei docenti interni della scuola Secondaria, nelle rispettive classi, con la finalità di rendere gli alunni protagonisti, consapevoli di se stessi e del loro sapere, in una scuola che lasci spazio all'espressione di tutte le diversità, in un ambiente accogliente e collaborativo. Le azioni prevedono esercizi di consapevolezza, brevi lezioni introduttive sull'argomento del giorno, brainstorming, dibattiti, giochi di ruolo e attività di autovalutazione e vengono condotte dai docenti che hanno seguito la formazione triennale ASL sulle Life Skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali, dell'autoconsapevolezza e delle capacità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Area Benessere e Salute - Sicurezza "Io non rischio"

Progetto promosso dalla Protezione Civile allo scopo di stimolare nei giovani una particolare attenzione sulle buone pratiche di protezione civile, finalizzato alla conoscenza delle procedure in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei fattori e delle situazioni di rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Area Benessere e salute - Sicurezza "Numero unico di emergenza: 112 Regione Toscana"

Progetto promosso dalla Regione Toscana, finalizzato a promuovere la conoscenza del Numero Unico di Emergenza (NUE) 112, educare all'uso corretto del servizio, divulgare la cultura dell'emergenza, stimolare e aiutare i giovani a diventare cittadini consapevoli e informati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e conoscenza del servizio del numero unico di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Area Benessere e salute: "Gioco e sto bene"

Progetto finalizzato al potenziamento delle discipline motorie e sportive. In tutti e tre gli ordini di scuola, il progetto si avvale di risorse interne e di esperti esterni. Il progetto in verticale garantisce la realizzazione della continuità metodologica e didattica, l'impianto organizzativo unitario, la continuità territoriale e nazionale, l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali per stimolare lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

- Saper utilizzare diversi schemi motori, organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione al sé, agli oggetti, agli altri - Saper utilizzare modalità espressive creative per comunicare e trasmettere emozioni. - Conoscere le modalità esecutive di gioco-sport, rispettandone le regole e collaborando con i compagni. - Assumere comportamenti adeguati per il proprio benessere e quello altrui, anche in relazione all'attività fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

Azione 1- Centro sportivo scolastico: Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/ squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli alunni in condizione di disabilità. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi e al progetto Nba Jr., in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare

Azione 2 - #pallaingiocoinverticale: Per questo progetto sono previste, quando possibile, delle uscite in orario curricolare e/o extracurricolare da parte delle classi quinte della scuola primaria dei vari plessi presso la palestra della scuola Busoni, per giocare delle partite di palla rilanciata con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado

Azione 3- attività per la Scuola Primaria: Scuola Attiva Kids, #pallaingiocoinverticale, Proposte società sportive del territorio, anche presentate in corso d'anno; Conosco, capisco, non rischio

Azione 4 - Progetto di Educazione Motoria classe 5° scuola primaria "Dante Alighieri".

Azione 5 - attività per la Scuola dell'Infanzia: UISP, #pallaingiocoinverticale, Scuola Attiva Kids; Proposte società sportive del territorio, anche presentate in corso d'anno.

● **Area Continuità ed Orientamento: "La staffetta verso il futuro".**



In questo progetto rientrano le attività coordinate dalla F.S. Continuità ed Orientamento. Le attività sono progettate e realizzate in verticale, coinvolgendo i tre ordini di scuola. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata nel passaggio dei vari gradi. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e Secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita. In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Per la Scuola Secondaria, sono previste attività di orientamento in uscita, con conoscenza diretta degli Istituti di Secondo Grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Iniziare un cammino di ricerca, di crescita, di scoperta per instaurare un positivo rapporto con la scuola trovandovi momenti gratificanti. Evitare che le paure iniziali degli alunni possa influire negativamente sull'inserimento e sugli apprendimenti. Promuovere strategie cognitive, affettive e motivazionali finalizzate all'apprendimento e all'auto-orientamento. Sviluppare alcuni costrutti teorici relativi all'orientamento come interessi, valori, immagini di sé, autostima ed auto-efficacia. Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previste le seguenti azioni:

OBIETTIVO "Orientare e guidare l'inserimento in classe 1° primaria":



“Happy English” prevede l’insegnamento precoce di una lingua inglese nelle sez. dei 5 anni della scuola dell’infanzia allo scopo di favorire la continuità metodologica con la primaria;

Azione 1 - “Un giorno da grandi”: nel mese di marzo i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia faranno visita ai compagni della prima della scuola primaria. Saranno accolti per un momento di conoscenza e laboratorio condiviso;

Azione 2 - “Maestra raccontaci una storia” sarà attivato un raccordo tra la scuola dell’infanzia e la primaria attraverso la lettura di un libro comune. Saranno preparati dei laboratori di lettura animata e drammatizzata dalle insegnanti del team di Bibliolab e dagli alunni delle classi 4°;

Azione 3 - “Incontriamoci” si tratta di due giornate dedicate alla presentazione delle scuole dell’Infanzia e Primarie (Open day infanzia) - (Open day primaria).

Azione 4 - “Azioni positive di continuità”. Percorso di raccordo e collaborazione tra docenti delle classi ponte. Tali momenti di confronto contribuiscono a promuovere pratiche inclusive; ottimizzare le risorse presenti sul territorio; garantire un accompagnamento efficace per tutti.

Azione 5 - “Inizio a Orientarmi” - Laboratori PEZ

Il progetto di orientamento nella scuola primaria ha l’obiettivo di sviluppare nei bambini la consapevolezza di sé, la conoscenza del proprio ambiente e delle proprie attitudini, in un’ottica di crescita personale e formativa. “Inizio a Orientarmi” si configura come un percorso graduale e continuo che accompagna gli alunni lungo tutta la scuola primaria, favorendo il senso di identità, l’autostima e la capacità di fare scelte.

Azione 6 – Uno strumento di ponte

Individuazione, da parte della Commissione continuità, di uno strumento comune alle Scuole dell’Infanzia per garantire il passaggio delle informazioni verso la Scuola Primaria.

Azione 7 – “Commissione Continuità”

A partire dall’anno scolastico in corso, è stata istituita la Commissione Continuità, formata da docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria. La commissione ha il compito di monitorare e aggiornare le azioni del progetto, proporre nuove iniziative condivise e lavorare alla costruzione di un curriculum verticale coerente tra i due ordini di scuola.

OBIETTIVO “Orientare e guidare l’inserimento dalla Scuola Primaria alla classe 1° della Scuola Secondaria di I grado”



Azione 8

- "Le medie sono ganze": gli alunni delle classi 5° primaria andranno in visita presso la scuola secondaria di 1° grado in orario curricolare;
- Bibliolab in verticale/laboratori di lettura animata "Noinsieme" in collaborazione con Referenti Progetto Bibliolab.
- #pallaingiooco è un progetto di continuità che parte dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. Sono previste, quando possibile, delle uscite in orario curricolare e/o extracurricolare da parte delle classi quinte della scuola primaria dei vari plessi presso la palestra della scuola Busoni, per giocare delle partite di palla rilanciata con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado;
- "Jump into English": tutte le classi quinte delle scuole primarie svolgeranno un'ora di lezione in inglese tenuta dalle docenti della scuola secondaria di 1° grado;
- "Le francais...c'est super!" tutte le classi quinte delle scuole primarie svolgeranno un'ora di lezione in francese tenuta dalle docenti della scuola secondaria di 1° grado;
- "Adotto una terza" è un percorso di sensibilizzazione dei bambini alla lingua francese, svolto nelle classi 3° primarie in cui i docenti di francese e quelli dell'Associazione Fil Rouge avvieranno una corrispondenza in lingua ;
- "Que bonito el español!" tutte le classi quinte delle scuole primarie svolgeranno un'ora di lezione in spagnolo tenuta dal docente della scuola secondaria di 1° grado;
- "Progetto Open Day" scuola secondaria di 1° grado la scuola aprirà le porte per due sabati, per accogliere futuri alunni e le famiglie. Durante questi incontri: saranno svolti presentazioni di laboratori suddivisi per ambiti didattici;

OBIETTIVO "Orientare e guidare l'inserimento in classe 1° secondaria di primo grado alla scelta della scuola Secondaria di II grado nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica" :

Azione 9:

- Attuazione delle ore di progettazione PEZ;
- "Iniziamo a orientarci": saranno accolte le scuole secondarie di 2° grado in orario curricolare



- Progetto "di orientamento" nell'area Matematico-scientifica e nell'area Umanistica-linguaggi in collaborazione con il Liceo Pontormo. Sono previsti n. 4 ore 2 ore di Latino e 2 ore di Matematica. L'adesione della classe al progetto è a discrezione dei docenti;

- "Una lingua per amica" (secondaria di 1°e 2°grado)

Azione 10 "Informazione e formazione per la F.S. per l'Orientamento in uscita, verso la scuola secondaria di II grado":

- La F.S. per l'Orientamento in uscita, verso la scuola secondaria di II grado, terrà contatti e si aggiornerà tramite le agenzie per l'Orientamento del territorio e ageverà il passaggio di informazioni da parte delle scuole secondarie verso le famiglie degli alunni delle classi terze

- Per gli alunni in situazione di disabilità e BES con certificazione, il percorso di continuità e orientamento sarà curato dalle Funzioni Strumentali dedicate e dai vari C.d.C attraverso la Fs Disagio.

Azione 11: Progetto "Orienta...Menti" PN scuola e competenze 2021-2027; "Cerimonia di premiazione delle eccellenze.

● Progetti ampliamento offerta formativa. Scuola Infanzia e Primaria.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finanziati con il contributo volontario e riguardanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono consultabili sul sito dell'Istituto, al seguente link: https://istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/wp-content/uploads/2022/08/Infanzia-e-primaria_Prospetto-progetti-PTOF-a.s.-2025-2026.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa dei singoli plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule polifunzionali
	Agorà
	Orto
	Spazio mensa
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: Scuola Secondaria

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti la Scuola Secondaria sono consultabili sul sito dell'Istituto, al seguente link:
https://istitutocomprendivoempoliovest.edu.it/wp-content/uploads/2022/08/Secondaria_Prospetto-progetti-PTOF-a.s.-2025-2026-Secondaria.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.



Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa della Scuola Secondaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Adesione a nuove proposte progettuali

Nell'ambito dei progetti, l'Istituto può ampliare l' Offerta Formativa accogliendo proposte/bandi promossi dalle istituzioni ed associazioni locali, nazionali ed europee (PON/ERASMUS ecc.), purché compatibili con il presente PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Adesione a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze

Le classi e i singoli alunni avranno la possibilità di partecipare a concorsi indetti dal ministero e da altri enti pubblici e privati, associazioni culturali e no profit, aziende o case editrici, con la finalità di valorizzare le attitudini e potenziare gli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Valorizzare il merito degli alunni e degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Piano Estate - "Summer mix...Muovi la mente, muovi il corpo!" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+)

Il nostro Istituto organizza corsi estivi gratuiti finanziati con il Piano Estate_Fondo Sociale Europeo plus (FSE+). Durante l'a.s. 2025/26 sono previsti i seguenti corsi: Moduli "MUOVI LA MENTE: coding lab!"; Modulo "MUOVI LA MENTE: matEstate, giocando s'impara!"; Modulo "MUOVI LA MENTE: lib(E)ri in estate!"; Modulo "MUOVI IL CORPO: estate in movimento!". Modulo "MUOVI LA MENTE, MUOVI IL CUORE: Tutti in scena!"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media



regionale/nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, in particolar modo per quanto riguarda l'area dei linguaggi e delle STEM.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule polifunzionali
------------	---------------------

	Agorà
--	-------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Agenda Nord - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+)

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di alcune Regioni, tra cui la Toscana. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato attraverso le risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Grazie a questi fondi, il nostro Istituto ha la possibilità di realizzare corsi estivi gratuiti per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).



Traguardo

Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, in particolar modo nell'area dei linguaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule polifunzionali

Spazio esterno polivalente

Aule

Aula generica

● OrientaMenti - Fondi FSE + Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27

Attraverso i fondi FSE + del Piano Nazionale Scuola e Competenze 21-27, Azione: ESO4.6.A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica", Sottoazione: ESO4.6.A4.D, sono state finanziate una serie di moduli per lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), destinati alla Scuola Secondaria, con attività in orario extracurricolare. I moduli di potenziamento delle competenze linguistiche si pongono l'obiettivo di consolidare la conoscenza delle lingue straniere, fondamentale non solo per la carriera scolastica, ma anche per l'orientamento personale e



professionale degli studenti. Allo stesso tempo, le attività proposte si pongono l'obiettivo di supportare la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni e alunne, aiutandoli a sviluppare autoconsapevolezza, autostima e soft skills. Il modulo "Stem in action" prevede attività di orientamento verso gli studi nelle discipline STEM, per permettere agli alunni e alle alunne di valorizzare le proprie potenzialità e i propri talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire esiti più omogenei al fine di favorire una maggiore uniformità interna.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni medio-alte all'esame di Stato, con l'obiettivo di avvicinarsi alla media nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Traguardo



Incremento dei risultati medi della scuola fino ad avvicinarsi o superare la media regionale/nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule di informatica

Aula di robotica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La recente situazione pandemica e l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, hanno consentito a docenti e studenti dell'Istituto di acquisire competenze nell'uso degli strumenti digitali all'interno della didattica. Attualmente, con il mantenimento della piattaforma Google Workspace (già Google G-Suite) e degli account istituzionali per docenti e studenti, la didattica digitale è parte integrante della pratica didattica quotidiana, consentendo una migliore fruibilità dei contenuti insegnati.

All'interno dell'Istituto:

- La fibra a banda ultra-larga raggiunge alcuni plessi (Scuola Secondaria e alcune scuole Primarie).
- Sono in corso di realizzazione aule tematiche digitali per tecnologia, scienze, lingue e biblioteconomia.
- Sono stati realizzati completamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'autenticazione unica (Argo) e i profili digitali di docenti e studenti.

- L'implementazione del registro elettronico è completa in tutti i plessi.
- È presente di un sito web di aggiornata progettazione e di una presenza visibile sulle piattaforme social (Facebook).

L'Istituto prevede di incrementare l'utilizzo degli strumenti per la Didattica Digitale Integrata, anche con l'acquisto di nuovi dispositivi e con la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, conformi agli standard indicati nel progetto ministeriale Scuola 4.0.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Introduzione al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle classi della Scuola Secondaria sono state introdotte, nell'insegnamento di Tecnologia, applicazioni pratiche di elementi di pensiero computazionale ai fini della programmazione di linguaggio a blocchi di alto livello e della gestione di meccatronica educativa.

Titolo attività: Biblioteca diffusa e

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

catalogazione digitale del patrimonio
documentario
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del progetto Bibliolab, la finalità principale è quella di costruire una biblioteca innovativa, intesa non solo come spazio dove sviluppare le abilità chiave dell'apprendimento, le competenze informative (= Information Literacy) e come laboratorio in cui fare esperienza di lettura e di scrittura, ma anche come polo di formazione per docenti e per studenti. Il progetto è stato ampliato negli ultimi anni grazie a fondi MIBACT ("Fondo Lettura").

Attualmente, sono previste alcune azioni che hanno in prospettiva la creazione di una rete di biblioteche scolastiche nei nostri plessi e la realizzazione di una biblioteca diffusa, con sede centrale nel plesso della Scuola Secondaria "F. Busoni". In questo anno scolastico l'intervento si concentra sulla riprogettazione sperimentale dello spazio dedicato alla biblioteca in quattro plessi, due dell'Infanzia e due della Primaria, per poi ampliarlo nei prossimi anni agli altri plessi.

All'interno delle scuole scelte, l'azione principale è quella di individuare uno spazio nuovo o riorganizzare uno già esistente e trasformarlo in un ambiente di apprendimento polifunzionale, secondo la prospettiva di una Biblioteca scolastica innovativa dove l'alunno può scoprire e soddisfare anche gli interessi individuali. L'obiettivo è creare un setting accogliente, che favorisca l'apprendimento: uno spazio fisico e digitale, uno spazio equo e inclusivo, uno spazio dove si privilegia l'indagine,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

la scoperta, la soddisfazione delle curiosità, uno spazio libero e rigenerante, sicuro e stimolante in cui tutti gli studenti si sentono accolti.

Contemporaneamente, è iniziata la catalogazione digitale del patrimonio documentario, per facilitare la fruizione e il pieno accesso all'informazione, azione necessaria per creare una biblioteca scolastica che fornisca servizi di prestito libri e consulenza di risorse per l'apprendimento [...] (cfr. Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di supporto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la presenza dell'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, l'Istituto fornisce un costante supporto ai docenti e agli alunni per l'utilizzo degli strumenti digitali a disposizione.

Le attività principali svolte dall'Animatore Digitale sono:

- Creazione degli account per l'utilizzo della piattaforma Gsuite, gestione ed assistenza tecnica ad alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo.
- Coordinamento e collaborazione con il Team Digitale.
- Creazione di contenuti per il sito dell'Istituto Comprensivo che illustrino gli aspetti più innovativi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

delle attività svolte dai dipartimenti, nella biblioteca e nelle aule speciali.

- Creazione e cura dei contenuti comunicativi trattati dalla pagina Facebook dell'Istituto Comprensivo.
- Ricognizione e controllo dei dispositivi digitali presenti nella scuola secondaria di primo grado (schermi touch, PC).
- Ricerca e segnalazione delle iniziative più idonee per la formazione del personale docente nel settore digitale.
- Creazione e condivisione di contenuti didattici interattivi (presentazioni e gamification) da utilizzare sia nelle lezioni frontali che in modalità flipped classroom.
- Formazione al personale dell'Istituto comprensivo.

Titolo attività: Condivisione di
contenuti didattici
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in progettazione la creazione di un'area riservata, all'interno del sito di Istituto, dove i docenti possano archiviare contenuti didattici digitali autoprodotti, al fine di migliorare la condivisione e la fruibilità tra le diverse classi dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PAGNANA - FIAA87601V

"CARLO COLLODI" - FIAA876042

PIERO DELLA FRANCESCA - FIAA876064

PIANEZZOLI - FIAA876075

VALGARDENA - FIAA876086

RODARI - FIAA876097

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente formativa e descrittiva, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012). Essa non mira a classificare o giudicare i bambini, ma a monitorare la loro crescita globale e lo sviluppo delle competenze chiave, accompagnando i ritmi e le modalità individuali di apprendimento. Come indicato dalle Indicazioni Nazionali, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità». Gli insegnanti osservano sistematicamente la partecipazione dei bambini alle attività, le relazioni, l'autonomia e i progressi personali. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per orientare la progettazione educativa, migliorare il contesto di apprendimento e garantire il benessere dei bambini. La documentazione prodotta coinvolge anche le famiglie, con cui viene mantenuto un dialogo costante sul percorso educativo. Infine, le insegnanti trasmettono alle colleghe della scuola primaria informazioni e dati sui bambini, per garantire la continuità educativa. Gli esiti delle osservazioni contribuiscono inoltre ai processi di autovalutazione d'istituto e alle azioni di miglioramento previste dal PTOF.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha l'obiettivo di accompagnare i bambini nello sviluppo di atteggiamenti responsabili, rispetto delle regole e delle persone, collaborazione e cura dell'ambiente scolastico e sociale. La valutazione in questo ambito ha un carattere formativo, in linea con le Indicazioni Nazionali, e non mira a classificare o giudicare, ma a osservare e sostenere i progressi nella crescita personale e sociale. Gli insegnanti monitorano la partecipazione dei bambini alle attività, l'impegno nel lavoro di gruppo, la capacità di condividere e confrontarsi con gli altri, nonché il rispetto delle regole comuni e delle diverse idee. Particolare attenzione è riservata anche allo sviluppo di competenze relative alla cittadinanza attiva, come l'avvio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, della tutela dell'ambiente e dei beni comuni e a comportamenti responsabili nella vita scolastica quotidiana.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'idea che i bambini imparano insieme agli altri e attraverso le relazioni. La scuola è il luogo in cui i bambini imparano a vivere insieme, a conoscere regole e abitudini della comunità. Gli apprendimenti, le conoscenze e le competenze crescono attraverso la partecipazione attiva, in un ambiente sociale e affettivo che favorisce relazioni positive, cooperazione e condivisione. La valutazione delle capacità relazionali ha quindi un carattere formativo: non mira a classificare o giudicare, ma a sostenere e accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali. Gli insegnanti osservano sistematicamente come i bambini e le bambine interagiscono tra loro e con gli adulti, come condividono spazi e materiali, come rispettano le regole e i turni, come gestiscono piccoli conflitti e come si mostrano disponibili alla collaborazione. Particolare attenzione è dedicata anche allo sviluppo dell'autonomia emotiva e alla capacità di entrare in relazione in modo positivo con gli altri. Le osservazioni vengono raccolte in modo descrittivo e documentato e utilizzate per orientare la progettazione educativa e migliorare la qualità degli ambienti e delle situazioni di apprendimento. I progressi dei bambini vengono condivisi con le famiglie, favorendo un dialogo costante e sostenendo l'alleanza educativa tra scuola e famiglia.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BUSONI - FIMM876013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo ciclo di istruzione (DM n.254/2012). La valutazione viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe, sulla base dei criteri comuni riportati nelle relative tabelle.

Allegato:

Valutazione AREA DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Secondaria RUBRICA VALUTAZIONE Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017, recita che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti,



il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La L.150 del 2024 e la successiva O.M. 3/2025 hanno modificato il D.L. 62/2017, attribuendo un voto in decimi alla valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'articolo 1 della L.150/24 stabilisce inoltre che, in caso di valutazione nel comportamento inferiore a sei decimi, l'alunno non sia ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, così come ricordato anche dal comma 3 dell'art. 2 dell'O.M. 3/2025. L'articolo 5 dell'O.M. 3/2025, comma 2, stabilisce infine che "il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico". La valutazione del comportamento è espressione del Consiglio di classe, che la attribuisce sulla base delle proposte dei singoli docenti, attraverso un giudizio formulato sulla base di descrittori. Si allega la griglia di valutazione del comportamento, deliberata dal Collegio Docenti del 15 maggio 2025.

Allegato:

Valutazione-comportamento_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, modificati dall'articolo 1 legge n. 150/2024 e articolo 3 ordinanza ministeriale n. 3/2025. L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il C.d.C. è chiamato a verbalizzare puntualmente le motivazioni che l'hanno determinata. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La legge 150 del 2024, che prevede l'attribuzione di un voto in decimi alla valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado, ha modificato in parte il decreto legislativo n. 62/2017. L'articolo 1 stabilisce infatti che, in caso di valutazione inferiore a 6/10, il C.d.C. delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Derghe al superamento delle ore di assenza. La



normativa vigente prevede che “ai fini della validità dell’anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”. Non vengono considerate come ore di assenza quelle dovute a: motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); day hospital e visite specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario); terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni; partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi; motivi religiosi debitamente documentati; ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale. fobia scolare, diagnosticata e documentata attraverso certificazione medica.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 - D.M. n. 741/17 – CM. 4155/2023 - L. 150/2024. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) non aver riportato una valutazione inferiore a 6/10 nel comportamento (art. 1 L.150/2024); d) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi: per gli alunni assenti per gravi motivi documentati, è consentita una sessione suppletiva per lo svolgimento delle prove. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di classe, valutato il percorso del triennio, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai sei decimi. (art. 2 del DL 62/2017 e Nota 4155/23).

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare



frazioni decimali. Il voto di ammissione, come prevedono l'art. 6 c. 5 del DM 62/2017, il DM 741/17 e la CM 4155 del 2023, è espressione del C.d.C. che valuta il percorso di maturazione e crescita nei tre anni di scuola. Pertanto il C.d.C., tenendo conto delle medie finali di ogni anno scolastico, attribuirà in sede di scrutinio finale una valutazione in un'ottica formativa tenendo conto dei seguenti criteri: maturazione del metodo di studio rispetto ai livelli di partenza; costanza nell'impegno e nello sforzo nell'affrontare il lavoro assegnato a casa e a scuola; frequenza delle attività di recupero proposte dall'Istituto; partecipazione alle attività extracurricolari e co-curricolari pomeridiane dell'Istituto. autonomia e responsabilità delle scelte. Per quanto riguarda la determinazione del voto finale e della lode, l'art. 8 del DL n. 62/2017 prevede che il voto finale sia la media tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle quattro prove (tre prove scritte e un colloquio). La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione su proposta della Sottocommissione. La Sottocommissione può proporre la lode, se l'alunno/a abbia i seguenti requisiti: una media pari a 10 alle prove d'Esame; abbia mostrato nel corso del triennio: maturazione del metodo di studio rispetto ai livelli di partenza, costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, autonomia e responsabilità delle scelte. Si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte.

Allegato:

Griglie di valutazione scritti Esame di Stato (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GALILEO GALILEI" - FIEE876014

"D.ALIGHIERI" - FIEE876025

"MICHELANGELO" - FIEE876036

CORNIOLA "PASCOLI" - FIEE876047

PONTE A ELSA 2 - FIEE876058



PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" - FIEE876069

BACCIO DA MONTELUPO - FIEE87607A

POZZALE "F.B.BUSONI" - FIEE87608B

CASCINE "CARLO ROVINI" - FIEE87609C

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado ed ha rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Tale ordinanza prevede che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione scolastica (trimestre, quadrimestre o pentamestre) e rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Tali giudizi, da riportare nel documento di valutazione, sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale. Per la valutazione degli alunni in condizione di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato.

Allegato:

PRIMARIA valutazione (regolamento e obiettivi)_ aggiornato alla L.150_24 e O.M. 3_25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

All.to-5c-OBIETTIVI-DI-APPRENDIMENTO-PER-LA-VALUTAZIONE-DI-ED.-CIVICA-SCUOLA-PRIMARIA-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto del Regolamento di Istituto.

Allegato:

Tabella di corrispondenza giudizi sintetici e descrizione del giudizio di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio



globale, elaborato secondo la griglia allegata.

Allegato:

PRIMARIA-Griglia giudizio globale 2°quadrimestre (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo si trova alla periferia di Empoli Ovest ed accoglie bambini e ragazzi provenienti da numerose frazioni dei dintorni. Per rispondere alle richieste ed esigenze dei bambini in condizione di disabilità, il Comune garantisce il trasporto anche nei plessi non di appartenenza territoriale.

I plessi sono dotati di dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche.

In supporto al personale docente di sostegno, l'amministrazione comunale invia nelle scuole assistenti educativi ed educatori professionali.

Per quanto riguarda l'azione dell'ASL, il Distretto della Toscana Centro è parte integrante del percorso educativo, fornendo interventi specifici di collaborazione, consulenza e scambio di informazioni.

Per gli alunni stranieri, l'Istituto favorisce la loro inclusione e previene l'insuccesso scolastico valorizzando le lingue e le culture d'origine, anche attraverso i progetti dell'area Inclusione e la collaborazione con il Centro Bruno Ciari ed Associazioni che si occupano di bisogni educativi speciali.

Estratto dal RAV 2025/26 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Implementazione di azioni, modalità operative e strumenti mirati all'inclusione scolastica, con percorsi formativi specifici per il personale docente in base alle esigenze degli alunni. Attività formative rivolte a tutto il personale scolastico per promuovere l'inclusione, la sensibilizzazione sulla diversità e il superamento di stereotipi e pregiudizi, estese anche agli studenti. Monitoraggio regolare del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Attivazione di percorsi didattici personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) con strategie inclusive che coinvolgono attivamente famiglie, enti esterni e associazioni nella definizione



e attuazione del Piano per l'Inclusione. Coordinamento e interventi specifici tramite le Funzioni Strumentali dedicate a disabilità, disagio e intercultura, che seguono appositi protocolli. Promozione di attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti, con progetti dedicati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. Funzionamento dello sportello di ascolto rivolto a genitori, personale e studenti dell'istituto, a supporto del benessere psicologico e relazionale. Inserimento e aggiornamento dell'insegnamento dell'educazione civica dal 2020/21, con curriculum strutturato su tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Utilizzo di metodologie operative come cooperative-learning, tutoraggio, attività a gruppi, peer education, flipped classroom e lettura ad alta voce per facilitare l'inclusione, il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzazione dell'eccellenza attraverso la partecipazione a concorsi di matematica, giornalismo, robotica e coding, oltre a certificazioni linguistiche e altri riconoscimenti a livello territoriale e provinciale. Collaborazione nella definizione di un protocollo di accoglienza condivisa con enti locali e soggetti del territorio, favorendo l'integrazione uniforme e partecipata. Attivazione, grazie alle risorse del Piano Nazionale Scuola e Competenze 21/27 (Piano Estate), di moduli settimanali extracurricolari come English Summer Camp, Circus Camp e Teatro, che incentivano aggregazione, socialità, inclusione e la vita di gruppo nella scuola.

Punti di debolezza:

Carenza di fondi per l'attivazione di un numero maggiore di corsi nelle competenze di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), secondo il modello ministeriale (D.I. 153/2023) in base al sistema di classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF). È previsto un PEI iniziale, intermedio (al bisogno) e finale. La famiglia partecipa agli incontri per l'elaborazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato, provvede a fornire la documentazione aggiornata, collabora con la scuola al raggiungimento degli obiettivi prefissati, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dalle seguenti figure: personale ASL, Dirigente Scolastico, F.S. Inclusione - Alunni in condizione di disabilità, docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti anche privati, assistenti sociali, assistenti educativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI e condivide la programmazione delle azioni in esso contenute.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni in condizioni di disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetto di supporto psico-pedagogico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni in condizioni di disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del D.L. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione degli/delle alunni/e è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di sezione/classe/C.d.C. Il documento attesta la situazione di partenza degli/delle alunni/e, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, fa riferimento ai processi e non solo alle prestazioni, pone l'attenzione sul progresso individuale. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La funzione strumentale Alunni in condizione di Disabilità partecipa ai PEI finali degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria, per garantire il necessario processo di continuità tra gli ordini di scuola. Allo stesso modo, viene garantito un processo di accompagnamento verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Progetti ed attività per promuovere l'inclusione

1. Progetti attivati nell'ambito dei PEZ (Piani Educativi Zonali)

Nel nostro Istituto, vengono attivati progetti per l'Inclusione Scolastica degli alunni in condizioni di disabilità, finanziati con i fondi PEZ. Queste attività sono svolte con operatori esterni, mettono al centro l'alunno/a e utilizzano i canali sensoriali ed espressivi più adatti alle sue necessità. I diversi linguaggi utilizzati promuovono relazioni positive fra compagni, operatore e insegnanti. I suddetti percorsi sono svolti in piccolo-medio-grande gruppo, eterogeneo e/o omogeneo per età, condotti dagli operatori con la supervisione del personale docente.

Sono previsti anche progetti PEZ negli ambiti di Intercultura, Orientamento e Disagio.



2. Piano di intervento sul Disagio

Il piano sul Disagio mira a garantire il diritto al benessere e all'apprendimento del bambino nel rispetto e nella diversità di ognuno.

E' pertanto necessario, nei limiti del possibile, rimuovere gli ostacoli attraverso interventi precisi e specifici, nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

DESTINATARI: alunni BES (DSA, ADHD, Difficoltà di Apprendimento, Svantaggio economico, linguistico e culturale).

Per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado:

- Scheda di osservazione per la rilevazione dei BES;
- Individuazione e rilevazione BES (mappatura).
- Rilevazione delle difficoltà di ognuno.
- Predisposizione di percorsi e di programmazione individualizzata (PDP) con la collaborazione della famiglia per la condivisione.
- Definizione di un calendario con le date delle stesure dei PDP.
- Predisposizione di tre modelli per DSA, ADHD, BES generici.
- Definizione delle misure compensative e dispensative.
- Patto con la famiglia e firma per la condivisione.
- Continuo monitoraggio per garantire l'effettiva realizzazione del progetto
- Valutazione e verifica dei percorsi attivati.

Per la Scuola dell'Infanzia: è stata predisposta una scheda di osservazione allo scopo di rilevare le difficoltà degli alunni in tutte le aree previste. La scheda viene formalizzata entro novembre per gli alunni delle sezioni di 4 e 5 anni; entro marzo per la sezione dei 3 anni.

E' stato attivato un protocollo di monitoraggio della dispersione e dell'evasione scolastica, secondo le indicazioni del Vademecum procedurale della Regione Toscana (prot. 0143 del 11/01/2023).

Soggetti coinvolti: Azienda USL Toscana Centro, Assistenti sociali, Comune di Empoli.



3. Sportello di supporto psicologico

E' attivo nei tre ordini di scuola uno sportello di consulenza psicologica, in supporto alle problematiche sul disagio comportamentale, emotivo e cognitivo. Lo sportello è rivolto a genitori, docenti e alunni (Scuola Secondaria: alunni, genitori e docenti; Primaria e Infanzia: docenti e genitori).

4. Istruzione domiciliare

L' Istruzione domiciliare è il servizio educativo che la scuola può attivare, in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli alunni che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni; l'istruzione domiciliare può essere attivata per un massimo di 4 ore alla Scuola Primaria e di 6 ore alla Scuola Secondaria. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, su richiesta della famiglia, può avvenire in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere anche conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica per 30 giorni anche non continuativi devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria.

In caso di situazioni particolari, ove l'alunno non possa avere contatti con persone esterne per gravi patologie certificate, la scuola si attiverà per garantire il diritto all'istruzione mediante l'uso di tecnologie digitali.

5. Altri interventi

Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, inoltre, sono previste attività di recupero didattico, gestite da docenti interni. Gli alunni e le alunne, suddivisi in piccoli gruppi, lavorano sia sul recupero degli apprendimenti che sull'acquisizione del metodo di studio.

Per favorire l'inclusione, la conoscenza e la creazione del gruppo classe, nelle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado è attivo il progetto "Ben&ssere a scuola" (vedi Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa).

Allegato:



PIANO inclusione definitivo 2025.pdf



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma vengono deliberati ogni anno, a inizio settembre, dal Collegio Docenti.

Consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governance partecipata dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base del Rapporto di Autovalutazione e delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, il primo collaboratore ha la delega alla firma degli atti; - Supportano il lavoro del Dirigente Scolastico - Partecipano alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico - Partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento di Direzione - Rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, tavoli vari,...) - Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) - Sostituiscono il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità - Collaborano alla stesura degli O.d.G. dei Collegi - Collaborano alla elaborazione piano delle attività - Collaborano alla elaborazione del piano formazione docenti - Collaborano alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse - Condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - Redigono i verbali del Collegio dei Docenti Unitario - Gestiscono le problematiche di natura organizzativa, disciplinari o, in genere, afferenti alla vita dell'istituto, relativamente ai rapporti

2



con le famiglie - Redigono circolari e comunicazioni rivolte a docenti, alunni e genitori
- Supportano la comunicazione interna ed esterna: informare i colleghi delle decisioni assunte; ascoltare le richieste da parte dei colleghi; coordinare le esigenze degli altri ordini di scuola - Partecipano ad incontri con genitori, rappresentanti di enti locali, associazioni - Collaborano con il DS alla determinazione dell'Organico di Diritto e di Fatto - Il primo collaboratore è delegato all'istruzione dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti di scuola secondaria, da sottoporre alla firma del DS , cura l'organizzazione dell'Esame di Stato.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del DS è costituito dai Collaboratori del DS, dalla Coordinatrice per la Scuola dell'Infanzia e dalle Funzioni Strumentali. Tra i compiti principali: coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'Istituto; supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e i loro genitori (comunicati, avvisi alle famiglie, variazioni orario, comunicazioni relative a uscite per visite guidate, partecipazioni a mostre, ecc.); supporto al D.S. per le relazioni istituzionali con il Comune di Empoli; rappresentare il Dirigente Scolastico in riunioni esterne (ASL, EE.LL., tavoli, ecc.); coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, in collaborazione con i coordinatori di plesso; supporto all'Ufficio di Segreteria per la quantificazione oraria e la rendicontazione dell'impegno dei docenti nelle attività aggiuntive

9



e nei progetti e per la relativa parte del programma annuale e del consuntivo; cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo con le funzioni strumentali; partecipazione alle riunioni di staff; collaborare alla stesura degli O.d.G. dei collegi e della relativa agenda, alla elaborazione del piano delle attività, alla elaborazione del piano per la formazione dei docenti; collaborare con il dirigente scolastico alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse; condividere e coordinare con il dirigente scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; supportare le comunicazioni interna ed esterna; accogliere richieste da parte dei docenti e informare i docenti delle decisioni assunte; coordinare le esigenze dei tre ordini di scuola; partecipare ad incontri con genitori, rappresentanti di EE.LL. e associazioni; svolgere funzioni di coordinamento con coordinatori di classe e fiduciari di plesso.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali coadiuvano il lavoro le DS in specifiche aree, individuate dal Collegio Docenti: - PTOF e coordinamento progetti - Inclusione alunni in condizione di disabilità - Intercultura - Benessere a scuola: disagio e prevenzione - Autovalutazione, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale - Orientamento e Continuità

6

Capodipartimento

Nella Scuola Primaria sono previsti 2 Coordinatori di dipartimenti disciplinari, uno per l'ambito linguistico e uno per l'ambito matematico/scientifico. Nella Scuola Secondaria sono previsti 9 Coordinatori di dipartimenti

11



disciplinari, che, assieme ai relativi Segretari, pianificano e coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari, interfacciandosi con il D.S. I Dipartimenti disciplinari sono afferenti alle seguenti discipline: Arte e immagine; Materie letterarie Storia e Geografia; Lingue; Matematica e Scienze; Musica; Religione e Materia Alternativa; Tecnologia; Scienze motorie e sportive; alunni in condizione di disabilità e sostegno.

Animatore digitale

Compiti principali: - Formazione interna nell'ambito del PNSD - Promuovere soluzioni metodologiche e didattiche innovative - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - cura e organizza lo spazio di Google WorkSpace di Istituto aggiornandolo a inizio e fine anno scolastico; - sistema i PC a inizio e fine anno scolastico insieme al team digitale

1



Team digitale	- Gestione password e assistenza PC scuola Secondaria - Mappatura PC, Tablet e Digital Board - Gestione PC a inizio e fine anno scolastico	2
---------------	---	---

Tutor docenti neo immessi	Sono nel numero di uno per ogni docente neo- impresso. Compiti principali: Accogliere il neo- assunto nella comunità professionale, favorirne la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Predisporre di momenti di reciproca osservazione in classe. Collaborare nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.	7
------------------------------	--	---

Coordinatore scuola dell'infanzia	- cura dei rapporti con l'utenza e gli Enti esterni - collabora alla diffusione delle informazioni ordinarie e alla circolazione delle informazioni - collabora con le figure strumentali - coadiuva il DS su aspetti organizzativi e didattici propri della scuola dell'Infanzia - collabora all'aggiornamento del PTOF - fornisce supporto ai referenti delle scuole dell'Infanzia	1
--------------------------------------	---	---

Coordinatore di plesso	Sono previsti 6 docenti per la Scuola dell'Infanzia, 8 docenti per la Scuola Primaria, 2 docenti per la Scuola Secondaria. Funzioni di responsabile di plesso (interne al plesso): - cura il coordinamento tra il plesso di servizio e il DS; - partecipa agli incontri di staff della Dirigenza; - collabora nella diffusione di informazioni provenienti dalla segreteria, assicurandosi della conoscenza delle note pubblicate sul sito web; - ritira la posta e altro materiale in Direzione; - organizza il piano delle sostituzioni; - tiene il	16
------------------------	---	----



	registro dei verbali di interclasse/intersezione, delle ore eccedenti, dei permessi brevi e dei recuperi; segnala al DS e al DSGA eventuali criticità relative al personale ATA; - coordina l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnala al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - crea un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicura che il regolamento d'Istituto sia applicato; - cura i rapporti con genitori e colleghi; Funzioni interne all'Istituto: - informa il Dirigente e con lui si raccorda in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza, raccordandosi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - congiuntamente realizzano attività di raccordo orizzontale e verticale tra i plessi.	
Responsabile di aule tematiche scuola Secondaria di I grado	Il Collegio Docenti ha individuato le figure responsabili delle aule tematiche riportate nel funzionigramma dell'Istituto: - Biblioteca, - Informatica, - Robotica, - Scienze, - Arte, - Musica, - Palestre (Busoni e P.te a Elsa) - Lingue - Aula Immersiva. Il responsabile delle aree tematiche coordina le prenotazioni, si occupa della sicurezza e della cura dei materiali presenti.	9
Referente Centro Sportivo	Compiti principali: - programmare l'attività con i referenti esterni tenendo conto dei docenti - coordinare e monitorare l'andamento delle diverse attività progettuali - mantenere i rapporti con gli Enti e le società sportive che collaborano al progetto - curare la comunicazione con i	1



	docenti coinvolti - definire calendari per gli interventi nelle classi - predisporre la scheda tecnica e finanziaria - promuovere le attività progettuali, anche attraverso il sito di Istituto - partecipare a tavoli o conferenze organizzate da Enti esterni - partecipare alle riunioni di staff	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	- Coadiuvare il DS e le FS PTOF nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; - Proporre, in intesa con il DS e le FFSS PTOF e RAV/PDM, azioni per il recupero delle criticità; - Monitorare, insieme alle FFSS PTOF e RAV/PDM, lo sviluppo diacronico di tutte le attività e i progetti connessi al PTOF per garantire la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; - Supportare i Dipartimenti per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate.	11
Coordinatore tempo scuola delle 36 ore Secondaria	- Collaborare con l'ufficio alunni nell'aggiornamento degli elenchi degli alunni su Argo; - Riferire al gruppo dei docenti eventuali comunicazioni delle famiglie pervenute in segreteria; - Informare il DS circa criticità organizzative; - Informare il DS in relazione a situazioni di disagio degli alunni frequentanti il tempo scuola pomeridiano; - Predisporre la scheda di eventuali progetti da svolgere	1
Referente d' Istituto per la sicurezza	- Contribuire all'eliminazione e alla riduzione dei rischi alla fonte; - Collaborare all'organizzazione di corsi di formazione e/o informazione previsti dall'attuale normativa; - Partecipare alle prove di evacuazione dell' Istituto - Promuovere la	1



consapevolezza di lavoratori e studenti sui rischi presenti nei locali scolastici; - Chiedere la regolare manutenzione di ambienti e attrezzature; - Curare la documentazione d'Istituto in materia di sicurezza.

Preposto Sicurezza

- Verificare e tenere aggiornata la cartellonistica di sicurezza; - Supportare nell'attuazione di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e controllo di presidi di primo soccorso; - riferire eventuali criticità e carenze; - Contribuire all'elaborazione e alla diffusione del piano di emergenza e del piano di primo soccorso; - Partecipare agli incontri/formazioni in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il DS ; - Aggiornare i documenti ad ogni inizio anno scolastico e conservare i documenti di sicurezza ; - affiggere in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori; - Informare, ad ogni anno scolastico, tutto il personale, in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; - Programmare e verbalizzare, entro l'anno scolastico, almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza; Accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; - Verificare, nel corso dell'anno scolastico, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; -

18



	Gestire, in accordo con la Direzione e nel rispetto della legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni circa la somministrazione dei farmaci salvavita; - Rilevare eventuali situazioni di pericolo, riferire eventuali criticità e carenze -	
Referente di Educazione Civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione Civica; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/Enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi	1
Responsabile gestione sito web	- Gestire il sito web dell'Istituto	2
Referente privacy	Collaborare con il DPO nel coordinare le attività di gestione dati; - Assicurare la conformità della scuola alla normativa sulla protezione dei dati personali; - Aiutare il Titolare del Trattamento a coordinare le attività di gestione dei dati; - Organizzare la formazione sulla privacy	1
Responsabile progetto farmacie	- Coordinare le attività relative al progetto, raccordandosi con il DS, il DSGA e il personale di segreteria di supporto amministrativo; - Elaborare la progettazione tenendo conto delle indicazioni dei docenti; - Programmare l'attività con i referenti esterni; - Coordinare e monitorare l'andamento delle diverse attività progettuali; - Mantenere i rapporti con gli Enti e le associazioni esterne che collaborano al progetto; - Tenere contatti telefonici via e-mail con i referenti	2



	esterni; - Curare la comunicazione con i docenti coinvolti; - Diffondere la documentazione tra i docenti; - Definire i calendari per interventi nelle classi; - Presentare, all'inizio delle attività, la scheda tecnica e finanziaria; - Curare la promozione delle attività progettuali - Assicurare lo svolgimento delle attività previste dal progetto	
Referente scuola e territorio	- Coordinare e gestire le iniziative formative promosse da: Comune, Unicoop, Acque Spa, Terzo settore, ecc... - Raccogliere e diffondere la documentazione e le buone pratiche; - Rappresentare la componente docente nella commissione mensa - Raccogliere informazioni in merito all'andamento del servizio nei plessi - Diffondere informazioni relative alla mensa	2
Gruppo GLI 2025-28	- Rilevare BES e alunni in condizione di disabilità presenti nella scuola; - Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto; - Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; - Elaborare di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES o in condizione di disabilità, da redigere al termine di ogni anno scolastico	14
Gruppo di lavoro alunni con disabilità Infanzia	- Partecipare alle riunioni predisposte dalla FS alunni in condizione di disabilità finalizzate al	6



	coordinamento degli insegnanti di sostegno e delle attività connesse agli alunni con disabilità	
Referenti progetto LSS	- Gestire la documentazione; - Pianificare gli interventi a scuola; - Promuovere e coordinare la formazione interna; - Coordinare le iniziative a favore della visibilità del progetto; - Supportare la Direzione nella gestione burocratica del progetto	3
Referente progetto Life Skills e Salute	- Gestire la documentazione; - Pianificare gli interventi a scuola; - Promuovere e coordinare la formazione interna; - Coordinare le iniziative a favore della visibilità del progetto; - Supportare la Direzione nella gestione burocratica del progetto	1
Referente Scuola Senza Zaino	- Coordinare ed essere referente della formazione interna; - gestire l'aggiornamento della piattaforma Gestionale SZ; - Informare i nuovi docenti sulla formazione "On-boarding" promossa dalla rete SZ; - Coordinare le iniziative a favore della visibilità del SZ al territorio e in particolare alle famiglie; - Fare azioni di coordinamento sia interno al plesso che tra i plessi; - Supportare la Direzione nell'acquisto di materiali e gestione burocratica del progetto	2
Referente Scuolabus	- Predisporre l'assegnazione delle disponibilità del servizio scuolabus del Comune per le uscite didattiche sul territorio; - Collaborare con gli uffici nella gestione delle richieste dei plessi e delle disponibilità del servizio; - Collabora con il Referente degli scuolabus del Comune	1
Referente motoria Primaria/Infanzia	La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021), chiarita con la CM 2116 del 09/09/22, ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di	1



educazione motoria della scuola primaria, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Compiti principali: - programmare l'attività - coordinare e monitorare l'andamento delle diverse attività progettuali - mantenere i rapporti con gli Enti e le società sportive che collaborano al progetto - curare la comunicazione con i docenti coinvolti - definire calendari per gli interventi nelle classi - predisporre la scheda tecnica e finanziaria - promuovere le attività progettuali, anche attraverso il sito di Istituto - partecipare a tavoli o conferenze organizzate da Enti esterni - partecipare alle riunioni di staff - curare la procedura di autorizzazione all'uso delle palestre comunali

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto nelle sezioni per il potenziamento dell'inclusione, dell'insegnamento e per sostituzione docenti assenti.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

-10 ore a supporto organizzativo dell'Istituzione scolastica; -E' stata creata una classe aggiuntiva nella scuola primaria di Marcignana; - attività di insegnamento e potenziamento nelle classi dei plessi scolastici, anche ai fini dell'inclusione; - sostituzione docenti assenti come previsto della normativa vigente. -aumento del tempo scuola nei plessi a modulo (classi quarte e quinte).
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

-3 ore di matematica utilizzate per l'attivazione, a partire dall' a.s. 2024/25 di un ulteriore gruppo-classe a tempo prolungato (36 ore). -15 ore attività di potenziamento di matematica e scienze/sostituzione docenti assenti

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

-8 ore a supporto dell'organizzazione; -5 ore di italiano utilizzate per l'attivazione, a partire dall' a.s. 2024-2025, di un'ulteriore gruppo-classe a tempo prolungato (36 ore). -5 ore attività di potenziamento/ gestione della biblioteca scolastica/ sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: alla protocollazione ed allo smistamento della posta elettronica ordinaria e certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Addetto al coordinamento dell'ufficio di contabilità e magazzino provvede, in particolar modo: alla gestione del programma in



uso alla scuola, liquidazione delle competenze fisse ed accessorie dovute al personale della scuola; pagamento dei contratti di prestazione d'opera, delle fatture ecc. quest'ultime fermo restando la verifica della regolarità contributiva, liquidazione dei progetti scolastici; attende alla puntuale registrazione degli impegni di spesa effettuati durante tutto l'anno scolastico nel programma in uso alla scuola ed al MEF; compilazione delle comunicazioni circa i dati contabili relativi all'informativa successiva; produzione e trasmissione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed ai modelli: 770, DMA, EMENS, IRAP, PRE 96, F24 e comunque di tutti gli adempimenti fiscali con trasmissione telematica; rendicontazione AVCPASS dei relativi CIG utilizzati; Tenuta degli archivi contabili anche di tipo telematico.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni e del personale. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento



anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF ecc. Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni e del personale per via telematica. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: Elaborazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; Predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; Elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; Espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; svolgimento, in caso di necessità espleta le pratiche di infortunio del personale in via telematica. Rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; Richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del PTOF, pratica sportiva ecc.; formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di



presenza riportanti le attività previste nei contratti di prestazione d'opera; Registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; Espletamento delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi del personale. Referente circa l'espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto dal CCNL in vigore con invio alla DPT.

Sostituto del DSGA

In caso di assenza del DSGA svolge le mansioni previste

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: - Rete di Scuole Laboratori del Sapere Scientifico (LSS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- DOCUMENTAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda alla descrizione nella sezione "Principali elementi di innovazione" presente nel PTOF.

Denominazione della rete: - Rete Nazionale delle scuole "Senza Zaino, per una scuola Comunità"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda alla descrizione nella sezione "Principali elementi di innovazione" presente nel PTOF.

Denominazione della rete: - Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: - Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' attivata una convenzione con l'Università di Firenze (UNIFI, UNIPi, UNISTRASI, UNILINK, UniCamillus) per la formazione di futuri docenti, con attività di tirocinio.

Denominazione della rete: - Open S.P.A.C.E. Scuole e progetti aperti alla comunità educante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, attraverso il coinvolgimento di alcuni enti del Terzo settore e la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'Istituto, permette di mettere in atto azioni e progetti che possano ridurre le disparità sociali.

Denominazione della rete: - Patto di comunità con il Comune di Empoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: - Convenzione per l'utilizzo della palestra Lazzeri per le attività di educazione motoria da parte del plesso "C. Rovini" (Cascine)

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione



Denominazione della rete: - Convenzione per la concessione delle palestre dell'Istituto per utilizzo da parte di società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive a favore delle associazioni

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione

Denominazione della rete: - Concessioni locali per attività pre- e postscuola (comune di Empoli e Cooperativa Sociale Cora)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di pre- e postscuola

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione

Denominazione della rete: - Rete regionale "Scuole che promuovono salute" (Rete SPS Toscana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Promozione della salute

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Toscana delle scuole che promuovono Salute è una rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute. Come si legge nell'atto pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale nel marzo 2025, l'accordo di rete "traduce in azioni concrete le linee strategiche del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, riconoscendo la scuola come ambiente privilegiato per promuovere lo sviluppo fisico, mentale e sociale di studenti, docenti e personale scolastico".

L'accordo si impegna a promuovere iniziative di qualità, attingendo non solo al programma consolidato del Documento Regionale di Buone Pratiche, ma anche favorendo l'elaborazione di progettualità innovative nate dai bisogni educativi delle stesse scuole. La rete si pone l'obiettivo di creare le condizioni per supportare tali percorsi, garantendone adeguatezza metodologica e validità scientifica.

Sono individuate sei aree di intervento strategico: benessere individuale e competenze per la vita; benessere psicofisico integrato; benessere sociale e comunità educante inclusiva; benessere relazionale e socio affettivo; benessere e cultura della sicurezza; benessere organizzativo e clima scolastico positivo.

Le scuole aderenti si impegnano a:

1. Partecipare ai meccanismi di governance definiti dalla Rete (tavoli di coordinamento, gruppi di lavoro);
2. Integrare il benessere scolastico nei documenti strategici d'istituto (RAV, PDM, PTOF), garantendo che le politiche per la salute siano sistemiche e non episodiche;
3. Adottare i documenti programmatici e di autovalutazione della rete, quali il Profilo di Salute, la Carta della Scuola che Promuove Salute e ogni altra documentazione che le scuole SPS



4. Partecipare ad attività di formazione del personale e condividere buone pratiche e utilizzare il portale web della Rete, rafforzando le competenze interne e la capacità di innovare.
5. Attivare un processo di autoanalisi per definire il proprio profilo di salute, utilizzando gli strumenti condivisi dalla rete;
6. Monitorare, valutare e documentare il processo, le azioni e i risultati, contribuendo alla costruzione di una banca dati regionale delle buone pratiche.
7. Rafforzare i percorsi di promozione per il benessere scolastico.
8. Adottare e integrare iniziative per il sostegno degli studenti e la promozione della salute;
9. Promuovere inclusione, equità e benessere organizzativo
10. Collaborare all'attuazione delle progettualità presentate nei tavoli interistituzionali provinciali;
11. Dare priorità alle pratiche raccomandate individuate nel Documento Regionale di Pratiche Raccomandate, realizzando azioni annuali basate su evidenze di efficacia e buone pratiche validate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione attivata dall'Ambito 8 per docenti neo-assunti

Formazione destinata ai docenti neo-immessi in ruolo ed organizzata dall'Ambito 8.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Miglioriamoci: Work in progress!

Formazione organizzata dalla scuola in relazione a quanto previsto dagli esiti del RAV e dal Piano di



miglioramento. La formazione dei docenti viene, inoltre, programmata in base alle esigenze manifestate con appositi questionari di rilevazione.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere Scientifico e Scuole Senza Zaino

Attività di formazione su Laboratori del Sapere Scientifico e Scuole Senza Zaino, prevista dalla rete di scuole.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ASEV e Centro Bruno Ciari

La formazione ASEV riguarda prevalentemente l'Intercultura; il Centro Bruno Ciari gestisce l'Educazione Familiare per l'Infanzia (0-6) e le attività di formazione sull'Inclusione.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Agenzie del territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie del territorio



Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 8

Tutte le attività formative promosse dalla rete dell'Ambito 8 (es. valutazione, gestione gruppo classe, 0-6...)

Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Benessere scolastico

Formazione relativa ad azione educative e didattiche finalizzate al benessere scolastico. Formazione docenti inerente le life skills tenuta dall'Asl Toscana Centro. Formazione docenti promossa dall' Asl Toscana Centro, Regione Toscana, USR per la Toscana, Rete di scuole che promuovono salute, Ambito 8

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere scolastico
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Asl Toscana Centro, Regione Toscana, USR per la Toscana, Rete di scuole che promuovono salute, Ambito 8

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl Toscana Centro, Regione Toscana, USR per la Toscana, Rete di scuole che promuovono salute, Ambito 8

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Attività di formazione inerente la privacy a scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA SALUTE E SICUREZZA

Formazione inerente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Somministrazione farmaci.

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Attività di formazione sull'inclusione per i docenti di sostegno

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e innovazione didattica

Formazione sulla digitalizzazione, contrasto al cyberbullismo e innovazione didattica e metodologica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prerequisiti per la corretta impugnatura

Attività di formazione inerente la motricità fine e la corretta impugnatura dello strumento grafico

Tematica dell'attività di formazione	motricità fine e corretta impugnatura
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali e di gruppo

Formazione inerente le dinamiche relazionali e di gruppo; comunicazione efficace tra colleghi e famiglie

Tematica dell'attività di formazione

Dinamiche relazionali e di gruppo

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

Formazione riguardante gli aspetti relativi alla valutazione degli apprendimenti degli alunni del I ciclo e allo svolgimento degli esami di Stato del I ciclo, alla luce della normativa vigente



Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo ed internazionalizzazione

Formazione sul multilinguismo

Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: STEM, Coding e robotica educativa

Formazione sulle discipline STEM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	MIM, AGENZIE FORMATIVE
---------------------------	------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA LETTURA E ALL'ASCOLTO

Attività di formazione inerente la lettura e l'ascolto (es. formazione Leggere Forte!, Leggenda, Biblioteca scolastica)

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
--------------------------------------	------------------------

Destinatari	docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

USR TOSCANA, COMUNE DI EMPOLI, INDIRE, UNI FI, UNI PI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR TOSCANA, COMUNE DI EMPOLI, INDIRE, UNI FI, UNI PI

Titolo attività di formazione: Promozione delle pratiche sportive

Promozione delle pratiche sportive per la salute, uno stile di vita sano e il benessere degli alunni

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione delle pratiche sportive

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

MIM, USR, AGENZIE FORMATIVE



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, USR, AGENZIE FORMATIVE

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Attività di formazione relativa alla prevenzione del disagio giovanile e contrasto alla dispersione scolastica

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

MIM, USR, AGENZIE FORMATIVE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, USR, AGENZIE FORMATIVE



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Contratti e procedure

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSD e disostruzione pediatrica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza: Emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativa del personale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizziamoci

Tematica dell'attività di
formazione

competenze digitali ed uso di software

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy e GDPR a scuola

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola